

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 275

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 17 Novembre 1937 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di S. Eustachio 10 - Tel. 1.15 - 6.80 - Abbonamenti Anno L. 75
sem L. 36 - 3 m. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 140 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 240
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Virgilio 10, tel. 70-383

Ieri sanzioni oggi autarchia

ROMA, 16. Dopo domani giovedì, secondo annuale delle sanzioni deliberate a Ginevra contro l'Italia, annua che sarà ricordato da tutti gli italiani con austera e giusta fierezza, il Duce inaugurerà a Roma, come è stato annunciato, la Mostra del tessile nazionale sulla area del Circo Massimo, la dove già sotto ad ebbe vita fortunatissima la Mostra della malinconia e dell'infanzia. Altrettanta fortuna avrà questa nuova manifestazione, che rappresenta uno degli aspetti di importanza più notevole dello sforzo italiano per la produzione italiana sia completa, che per raggiungere l'autarchia economica voluta dal Duce. E a questo proposito non è senza il più alto significato morale che per la solenne inaugurazione sia stato scelto proprio il giorno anniversario di quelle sanzioni che diedero modo al popolo italiano di affermare dinanzi al mondo la sua forza e la sua volontà di resistenza.

Tessile italiano

In modo speciale colpire il visitatore il padiglione introduttivo, nel quale saranno spiegate le ragioni che impongono il dovere dell'autarchia economica, gli imperiosi motivi ai quali nessuno può sottrarsi, evidenti nella loro semplicità. Questo padiglione costituisce la premessa della Mostra, che non si potrà ammirare e valutare in pieno se non soffermandosi a meditare sulla precisa documentazione della parola autarchia, nel suo contenuto tecnico ed economico, nella sua finalità politica e militare.

Seguiranno altri quattordici settori, che documenteranno il ciclo produttivo dei vari tessuti italiani e la perfezione tecnica raggiunta nei singoli generi di produzione, tale da eguagliare i migliori modelli di lusso che di consumo popolare.

Il giardino d'inverno allestito presso la Mostra, fornito di ogni servizio e di ogni attrattiva, nonché il grande teatro, costituiranno un forte richiamo per il pubblico dei visitatori italiani e stranieri che tra due giorni inizieranno la loro affluenza alla Mostra. Già da oggi, alla vigilia dell'importante avvenimento, si può affermare che l'imponente rassegna sarà la più alta e significativa celebrazione di una data che è per noi motivo di inimitabile fierezza e che segna un altrettanto indelebile titolo di infamia per chi invano tentò di sbarrare al popolo fascista la via della potenza e dell'impero.

Collaudo severo

Le sanzioni, decretate il 18 novembre 1935 dalla Società delle Nazioni con il ravvolgimento della pratica societaria e della comune procedura, dovevano, nel pensiero dei prepotenti, isolare l'Italia e fiaccare il suo sforzo nazionale, teso verso l'Etiopia. Esse fallirono invece interamente. Calcolate nei laboratori contabili di Londra, esse non temono conto della tensione spirituale dell'Italia né della sua infinita ingegnosa risorse, che una ferrea volontà nazionale solleva dalla parola inflessibile del Duce, ha saputo scorgere e moltiplicare.

Rimane pertanto oggi delle sanzioni l'effetto di un'umiliata grandezza dell'Italia, che ha tratto da essa motivo per l'inizio di un indirizzo economico che costituisce anzitutto una giustificata difesa. La Mostra del tessile sarà una delle più chiare documentazioni.

Il secondo annuale delle sanzioni deliberate a Ginevra contro l'Italia per iniziativa del signor Eden può essere ricordato — scrive il «Giornale d'Italia» — da tutti gli italiani con altera e giusta fierezza. Esse sono state infatti il definitivo collaudo di fronte al mondo intero dell'alta statura spirituale e materiale di questa Italia eroica che il Fascismo ha rinnovato e la dove battaglia quotidiana della vita ha temprato nell'anima e nei mezzi.

Le sanzioni uscite il 18 novembre 1935 dall'ingenuo verdetto della Società delle Nazioni dovevano isolare economicamente l'Italia e fiaccare il suo sforzo nazionale teso verso l'Etiopia.

Respiro imperiale

«Sono interamente fallite. Le sanzioni dovevano pure iniziare, con la coazione delle 52 nazioni, l'isolamento politico dell'Italia nel mondo. Anche in questa funzione sono fallite. Oggi la politica estera d'Italia si distende e si svolge, con potenti amicizie e con lo spirito e compiti veramente mondiali, ossia imperiali, quasi mai prima di oggi ha conosciuto dalla formazione del Regno unito, come prova ancora il recente accordo che la solidarietà alla Germania ed al Giappone in una alta missione di civiltà mondiale. Rimane dunque oggi nella sanzione, il fatto di una cresciuta grandezza dell'Italia che ha tratto anche da esse i motivi della sua ascesa. Il piano vagheggiato

Gabriele D'Annunzio e i lavori dell'Accademia

ROMA, 16. Il comandante Gabriele D'Annunzio ha ricevuto oggi al Vittoriano S. E. Formichi che ha rinnovato al Comandante il ringraziamento dei colleghi del consiglio e degli accademici tutti per avere accettato la designazione del Duce la presidenza dell'Accademia.

Ha dato quindi notizia al Comandante circa l'imminente sessione dell'Accademia che verrà inaugurata alla presenza di S. M. il Re Imperatore. Il Comandante si è interessato vivamente ai lavori in corso del nuovo vocabolario della lingua italiana, tracciando le direttive per la attività del massimo Istituto culturale del Fascismo. Ha infine incaricato S. E. Formichi di trasmettere le sue cordiali espressioni ai colleghi dell'Accademia.

I Prefetti del Duce

ROMA, 16. Oggi a Palazzo Venezia il Duce ha continuato il rapporto annuale dei capi delle provincie ed ha ricevuto successivamente i Prefetti di Ragusa, Catania, Messina e Siracusa.

Udienza del Sovrano

ROMA, 16. S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto in particolare udienza l'on. professor Giulio Quirino Giglioli direttore generale della Mostra Augustea della romanità, il quale gli ha fatto il gradito omaggio del catalogo e di una raccolta di fotografie della mostra stessa.

La Principessa di Piemonte acclamata in Toscana

SAN SEPOLCRO, 16. Siamane è qui giunta S. A. R. la Principessa di Piemonte, accompagnata dal gentiluomo d'onore per visitare il nuovo collegio femminile «Regina Elena» dell'Istituto dei locali. L'Augusta Signora, calorosamente accolta dalla popolazione, è stata accompagnata, nella visita, dal presidente dell'Istituto e dalla direttrice e si è cordialmente soffermata con le allieve esprimendo, infine, il suo alto compiacimento. Quando la Principessa ha lasciato la città, diretta ad Arezzo, è stata salutata da una nuova vibrante manifestazione da parte della popolazione.

Ciang Kai Schek abbandona Nanchino

TOKIO, 16. In questi ambienti politici si riferisce che il Giappone sicuramente denuncerà il trattato delle nove potenze.

Il governo cinese ha deciso di trasportare la capitale da Nanchino a Chungking, nella provincia di Szechuan.

La battaglia nella zona di Sotogai si è concentrata in prossimità di Chiang Kou, località che i giapponesi hanno bombardato energicamente. Negli ambienti cinesi si ritiene che i giapponesi abbiano intenzione di sfondare la linea Chang Chou-Sotogai sulla parte del nord perché i numerosi corsi d'acqua non permetterebbero un attacco su Sotogai dalla direzione dell'est. Si crede che la nuova linea di difesa cinese andrà da Fouchan sulla Jiang Tze ad est del lago Thiau attraverso Ping Puang Kaching e Chipou. Questa nuova linea consentirà ai cinesi di approfittare dei vantaggi offerti dalla regione dei laghi.

NON INTERVENTO

La Russia capitola anche sul riconoscimento dei diritti di belligeranza

LONDRA, 16. Ha avuto luogo quest'oggi alle ore 16 al Foreign Office una riunione del Comitato dei nove per il non intervento. Scopo della riunione, in attesa delle risposte delle due parti in conflitto che sono state inviate per incarico del presidente del Comitato, ad aderire all'accordo di massimario del 4 novembre era la messa a punto del lavoro preparatorio per la pratica applicazione del piano britannico. Naturalmente dato l'atteggiamento assunto dalla Russia sovietica nella riunione plenaria del 4 novembre e in quella precedente del Comitato dei nove non si sarebbe potuto parlare di inizio di esecuzione del piano britannico, in tanto che, come ebbe a dichiarare l'ambasciatore Grandi o la Russia avesse receduto, dal suo rifiuto accettando, come tutte le altre Potenze, i nove punti del piano britannico o le Potenze avrebbero anticipatamente concesso tra di loro le misure da prendere per fronteggiare le serie conseguenze del rifiuto sovietico.

La discussione odierna è stata imperniata proprio sull'atteggiamento sovietico e si è chiusa con la piena capitolazione della Russia. L'ambasciatore Maizky, non potendo nascondere oltre la grave responsabilità del governo di Mosca, dopo un lungo e confuso discorso, nel quale ha tentato penosamente di difendere la ritirata sovietica, ha dichiarato di rinunciare ad ogni sua riserva relativa al piano britannico e cioè che il governo sovietico accetta in pieno tutti i punti del piano britannico, compreso quello sulla belligeranza e con esso il paragrafo due della risoluzione approvata il 4 novembre.

Il Comitato ha preso atto della dichiarazione del rappresentante sovietico e, su richiesta del presidente, ha autorizzato lord Plymouth ad informare le due parti in Spagna che il governo di Mosca ha receduto dal suo atteggiamento negativo relativo al riconoscimento delle belligeranze delle due parti in conflitto.

Companys a Parigi in odio a Negrin

PARIGI, 16. Il presidente della Catalogna Companys è qui giunto provenendo da Bruxelles. Companys avrà numerosi colloqui politici e spera di ottenere dagli amici del fronte popolare qualche garanzia per la Catalogna le cui condizioni permangono assai agitate sotto l'oppressione continua che vi esercita il governo di Negrin, trasferitosi a Barcellona da Madrid.

Nel giorno fra il 20 e il 25 ottobre sono giunti a Parigi circa 5000 volontari russi e cecoslovacchi, la maggior parte motorizzati, elettricisti, radiotelegrafisti, specialisti di artiglieria pesante e controaerea. Dopo una sosta di alcuni giorni a Parigi essi sono stati avviati a piccoli gruppi a Barcellona con autocarri. Nello stesso periodo sono state spedite da Parigi a Perpignano, per incarico della Spagna rossa, 320 mitragliatrici da 8 millimetri, 60 mitragliatrici da 13 millimetri, 20 mila cartucce da 8 millimetri, 50 mila cartucce da 13 millimetri. Tali materiali sarebbero stati inviati col permesso del Ministro della Guerra francese. Il 22 ottobre, dietro richiesta dell'ambasciatore della Spagna rossa, furono spedite dall'arsenale di Poteux sei batterie complete da 155 con una dotazione di 7200 granate prelevandole dal deposito militare di Versailles.

Il Ministro di Jugoslavia presenta le credenziali al Re Imperatore

ROMA, 16. Stamane S. M. il Re Imperatore ha ricevuto al Quirinale, in udienza solenne per la presentazione delle credenziali, il nuovo ministro di Jugoslavia S. E. Bosco Cristich.

Il nuovo Ministro jugoslavo a Roma S. E. Bosco Cristich, stamane, dopo aver presentato le credenziali a S. M. il Re Imperatore, ha fatto ad alcuni rappresentanti della stampa italiana le seguenti dichiarazioni:

«Ho avuto l'onore di ricevere le mie lettere credenziali dal Vostra Augusta Sovranità, S. M. Vittorio Emanuele terzo, sono lieto di prendere oggi con me la stampa italiana a vostro mezzo. Considero anzitutto miei ringraziamenti per la cordiale e benevola accoglienza che mi è stata fatta nel vostro grande e bel Paese, che ho realizzato, sotto l'egida del vostro grande Capo, S. E. Mussolini, in così poco tempo progressi prodigiosi in tutti i campi dell'attività umana.

«Provo pure una grande ammirazione per lo sviluppo e l'abbellimento della vostra celebre capitale.

L'allenamento dei turchi alla lotta contro gli asfissianti

ISTAMBUL, 16. Le autorità annunciano che prossimamente saranno tenuti corsi di istruzione per pre-muniti corsi di gas asfissianti. Coloro che manterranno di assistere pagheranno multe variabili da 5 a 25 lire turche. (Radio Stef.)

Chiare premesse tedesche all'odierna visita di Halifax

Margine per utili intese nell'integrità dell'asse Roma-Berlino Il valore sintomatico e i limiti dell'avvenimento

BERLINO, 16. Lord Halifax è atteso a Berlino nella mattinata di domani. Ancora non vi è un programma stabilito, né si sa dove il ministro britannico prenderà alloggio. Si ritiene, però, che lord Halifax verrà per primo il ministro generale Goering e subito dopo il ministro degli esteri von Neurath. Dopo aver visitato l'esposizione internazionale della caccia, lord Halifax parteciperà ad una partita di caccia nella Slesia insieme al ministro generale Goering. Quanto all'incontro con il Führer che avverrà in uno dei giorni successivi, si ritiene che esso avrà luogo, con molta probabilità, a Berghesgaden.

Intanto la stampa tedesca si occupa diffusamente dell'imminente visita. La ufficiosa *Correspondenz politisch-diplomatisch* mette oggi nuovamente e con molta chiarezza in guardia quanti possono ancora sperare di trattare separatamente a Berlino e a Roma, che nulla può essere tentato in questo senso — «I veri caratteri di questa visita», aggiunge, «si significano dalla visita stessa, la quale è una visita di cortesia, non di una visita di cortesia, ma di una visita di cortesia, che si prestando a fare la pura e semplice restituzione delle colonie. Mussolini dice: la Germania deve riavere le sue colonie. E' chiaro no? Ma Londra manda Halifax a Berlino per sentire se la Germania vuole proprio indietro le sue colonie».

Tuttavia, quali che siano i limiti della missione affidata ad Halifax e quali che siano le interpretazioni che si vogliano dare alla visita e ai fini di essa, è innegabile che l'avvenimento riveste una notevole importanza e poiché Halifax a Berlino trova anche l'Italia, come venuto a Roma avrebbe trovato la Germania, si tratta veramente di un avvenimento britannico all'asse Roma-Berlino, oltre che di un esplicito riconoscimento della sua solidità ed un primo passo verso quella distensione europea vanamente da tanti anni attesa. La cronaca ci dirà domani quali reazioni avrà la visita. Tuttavia è ormai certo che se in alcuni ambienti possono farsi illusioni sull'efficacia di certe manovre, queste illusioni non possono essere condivise dagli uomini responsabili britannici. Forse la visita odierna può costituire l'apice per quella revisione la cui ineluttabilità ha formato e forma il presupposto della politica fascista e che è stata nettamente posta già vent'anni orsono realisticamente da Mussolini.

E' stata annunciata ieri la spulsione del corrispondente dell'Agenzia Havas da Berlino. Oggi l'ambasciatore francese Poncet si è recato dal ministro von Neurath per parlargli in proposito. L'ambasciatore francese, a quanto risulta, si sarebbe riferito anche ad una misura di espulsione che il governo francese aveva in un primo tempo deciso a carico di un paio di corrispondenti tedeschi a Parigi e che fu all'ultimo momento revocata. A seguito di questo colloquio è stato concesso al corrispondente dell'Havas di prolungare il suo soggiorno in Germania di altri quattro giorni e cioè fino al 23 corrente.

Il viaggio di esplorazione politica a Berlino che compie oggi stesso lord Halifax, accolto con molta curiosità dagli ambienti parigini quando, pochi giorni fa, se ne ebbe il primo annuncio, prova ancora un vago malumore. Nulla di male, si ripete con insistenza, che un personaggio inglese si rechi a parlare con i dirigenti della Germania nazista, per informarsi un po'. Si aggiunge però che egli non concluderà. Inoltre non si capisce bene perché la Francia e l'Inghilterra, così unite in tutti i particolari della loro azione politica, non siano unite

Manovre grossolane
«Altre esempio» — nota l'agenzia — è dato da un articolo dell'ex ministro francese Paul Reynaud in cui si attribuiscono alla Germania mire espansionistiche verso Trieste e l'Adriatico. La corrispondenza politica — diplomatica — deplora energicamente queste manovre e suggerisce — scrive — da gelosia e le quali dimostrano che i loro autori si sentono ben poco sicuri della propria causa per difenderla solo con costretti a ricorrere ad una campagna di calunnie».

Nonostante le ripetute dichiarazioni di Mussolini e di Hitler e l'evidenza solare dei fatti, c'è ancora chi ritiene di poter restaurare le proprie fortune con la manovra e le calunnie. Richiamando all'informazione dell'Agenzia Reuters secondo cui la visita di lord Halifax avrebbe lo scopo di «chiudere» le intenzioni della politica estera tedesca, questi giornali dichiarano che se c'è qual-

Malumore a Parigi

PARIGI, 16. Il viaggio di esplorazione politica a Berlino che compie oggi stesso lord Halifax, accolto con molta curiosità dagli ambienti parigini quando, pochi giorni fa, se ne ebbe il primo annuncio, prova ancora un vago malumore. Nulla di male, si ripete con insistenza, che un personaggio inglese si rechi a parlare con i dirigenti della Germania nazista, per informarsi un po'. Si aggiunge però che egli non concluderà. Inoltre non si capisce bene perché la Francia e l'Inghilterra, così unite in tutti i particolari della loro azione politica, non siano unite

Il primato dell'Italia nelle ferrovie elettriche

ROMA, 16. Dopo l'inaugurazione delle nuove opere realizzate dall'Amministrazione ferroviaria per la grande elettrificazione delle linee di grande comunicazione, l'Italia fascista è balzata in testa a tutte le altre Nazioni europee e si è messa risolutamente all'avanguardia in questo campo che ha così stretti rapporti con la conquista della massima autarchia nazionale nel campo dei combustibili solidi.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampino, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, n. 3

La refezione scolastica a mille bambini della città

Ieri si è iniziata la distribuzione

La Federazione dei Fasci ed i vari Enti comunali d'assistenza stanno dando gli ultimi tocchi al programma assistenziale che anche quest'anno reccherà al popolo ed ai suoi bambini l'aiuto generoso e affettuoso del Fascismo.

A Udine, in attesa di attuare il vasto piano di assistenza che andrà in vigore col primo dicembre prossimo, l'Ente comunale, considerando il rincrudirsi rapido della stagione invernale (ieri il termometro è disceso in città sotto zero) ha anticipato saggiamente la distribuzione delle refezioni scolastiche che hanno avuto inizio ieri. I bimbi assistiti con questa forma, sono un migliaio giornalmente così distribuiti:

Refettorio Colonia «Principi di Piemonte», dalla scuola «Dante Alighieri» assistiti 100 bambini.

Refettorio Scuola Pietro Zorutti, dalla scuola «Pietro Zorutti» 80 bambini.

Refettorio Scuole S. Osvaldo, dalla scuola «S. Osvaldo» 120 bambini.

Refettorio Cussignacco, dalla scuola Cussignacco 95 bambini.

Refettorio Baldassera, dalla scuola «Baldassera» 30 bambini.

Refettorio Scuola di Paderno, dalla scuola di Paderno 78 bambini.

Refettorio Scuola Belvards Godia, dalla scuola Belvards Godia 30 bambini.

Refettorio Scuola Rizzi, dalla scuola di Rizzi 30 bambini.

Refettorio Scuola Latpacco, dalla scuola di Latpacco 14 bambini.

Refettorio Scuola S. Gottardo, dalla scuola S. Gottardo 40 bambini.

Refettorio Scuola «alle Grazie», 35 bambini.

Inoltre ha cominciato a funzionare il refettorio della «Scuola 4 novembre» ove il Patronato scolastico assiste 350 alunni.

Com'è noto le refezioni scolastiche eserciteranno la loro benefica azione fino al 31 maggio. I bimbi prescelti per l'assegnazione delle refezioni sono quelli appartenenti alle famiglie più numerose ed i figli dei volontari in Africa e in Spagna. Il servizio, accurato e ordinato è svolto dalle donne fasciste aiutate dalle insegnanti.

I cibi sani e abbondanti sono scelti e confezionati con molta cura e la distinta giornaliera delle refezioni invernali è così stabilita:

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

Lunedì: pasta asciutta e pane; martedì: minestrone di riso e patate e pane; mercoledì: minestrone di pasta, patate e fagioli e pane; giovedì: pasta asciutta e pane; venerdì: minestrone di riso e patate e pane; sabato: minestrone di orzo e fagioli e pane.

ASSISTENZA INVERNALE

FEDERAZIONE

FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Pocenia

Con provvedimento in data 13 novembre XVI il fascista Elio Cudini di Giacomo è stato nominato Commissario straordinario del Fascio di Combattimento di Pocenia in sostituzione del fascista Ugo Armellini che viene sostituito nella carica di Segretario del Fascio stesso.

I capi famiglia friulani nel Veneto d'Etiopia

Abbiamo dato recentemente notizia che numerosi capi famiglia friulani sarebbero stati assegnati al territorio africano del Veneto d'Etiopia. Le richieste anzi sono giunte alla Federazione dei Fasci in numero notevole e sono state sottoposte ad accurato esame.

Ieri sono ritornati a Udine e sono stati ricevuti dal Segretario Federale gli ispettori del Commissariato per la migrazione e la colonizzazione d'etiopia, dott. Craveri. Essi hanno esaminato le domande ed i documenti presentati dai capi famiglia friulani che si recavano in breve nelle terre dell'Impero dove, in un secondo tempo, saranno raggruppati dalle famiglie. Come è noto il primo scaglione comprende una quarantina di capi famiglia rurali.

Conservazione del posto al lavoratore del commercio

L'Unione fascista dei commercianti comunica che fra le competenze Confederazioni è stato stipulato il 1. agosto u. s. un contratto a valere nel Regno per la determinazione della durata del periodo di conservazione del posto ai lavoratori del commercio in caso di malattia e di infortunio.

In base a tale accordo che è entrato in vigore il 1. novembre e che avrà la durata di un anno, resta stabilito quanto segue:

Art. 1. - In caso di malattia accertata o di infortunio, il datore di lavoro conserva il posto al lavoratore, qualunque sia la categoria cui appartiene, per un periodo di sei mesi, sempreché in base al vigente Statuto della Cassa Nazionale Malattie Addetti al Commercio, il lavoratore stesso abbia diritto per il medesimo periodo di tempo alle prestazioni da parte della Cassa.

Alla scadenza di detto termine, e perdurando la malattia, il datore di lavoro potrà licenziare il dipendente corrispondendogli le indennità previste dai contratti collettivi o dalla legge.

Il periodo di malattia che precede immediatamente la licenziazione è considerato utile al soli fini dell'indennità di licenziamento e in quanto esso non superi il periodo di tempo previsto per la conservazione del posto.

Art. 2. - Restano ferme le clausole dei contratti collettivi vigenti che stabiliscono la conservazione del posto al lavoratore in caso di malattia o di infortunio per un periodo superiore a quello fissato al precedente art. 1.

Deroga del sabato fascista per gli artigiani sarti

In accoglimento ai voti espressi dagli artigiani sarti da parte della Segreteria provinciale dell'Artigianato si è interessata presso la autodifesa competente affinché fosse provveduto, per il periodo di maggior lavoro, per la deroga al «Sabato fascista».

S. E. il Prefetto, aderendo alla richiesta, con Decreto in data 12 corr. mese ha stabilito che a decorrere dalla data del decreto stesso, e fino al 31 dicembre 1937, i sarti da uomo dei Comuni di Udine e Pordenone siano autorizzati a derogare al sabato fascista anche per le dipendenti maestranze.

Concorsi scolastici

Il Supplente della Gazzetta Ufficiale, n. 255 del novembre 1937, XVI pubblica i concorsi a cadenza triennale per la nomina di docenti nelle classi scientifiche e magistrali, nelle RR. Scuole e nei RR. Corsi secondari di avviamento professionale e dei relativi esami di abilitazione, banditi dall'Onorevole Ministero dell'Educazione Nazionale.

Ai concorsi per le RR. Scuole ed i RR. Corsi di Avviamento Professionale possono partecipare i maestri elementari di nuova nomina, purché pervenuti al termine della loro carriera, e dei docenti di avviamento professionale, corredate dai prescritti documenti, non oltre il 20. giorno prima di quello in cui il concorso si chiude.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Provveditorato agli Studi - Ufficio scuole medie - il lunedì ed il sabato, dalle ore 10 alle ore 12, ed il mercoledì dalle ore 15 alle ore 18.

Il prof. Giovanni Lorenzoni all'Università di Lisbona

Con recente provvedimento ministeriale il prof. cav. uff. Giovanni Lorenzoni, già Preside del R. Liceo di Cividale, è stato designato a coprire la cattedra di lettere italiane dell'Università di Lisbona.

La prolusione, tenuta i giorni scorsi, nella sontuosa sede degli studi superiori della Capitale portoghese, ha costituito un vero successo per il nostro valoroso e simpatico poeta provinciale.

Il prof. Lorenzoni, nato a Gradisca 53 anni fa, quando ancora Gradisca era sotto il dominio austriaco, da un modesto artigiano, seppe, attraverso sienti e sacrifici autentici, col proprio ingegno e colla propria costanza, conquistarsi il titolo dottorale all'Università di Innsbruck. Lo scoppio della guerra lo trovò in Francia, dove andò per perfezionarsi nella lingua francese, e si rifugiò in terra straniera dove rimase (mentre la moglie e i figli venivano passati - rei d'essere parenti di un patriota italiano -

in un campo di concentramento fino a tanto che S. E. D'Adamo lo chiamò a coadiuvarlo presso l'Ufficio affari civili del nostro Comando Supremo, nell'amministrazione di alcuni Comuni residenti.

Fu quindi nominato Ispettore delle Scuole di Gorizia e Gradisca; fondò e diresse, la Scuola Magistrale di Tolmino e le Scuole Complementari di Tervise e di Idria, e finalmente assunse la presidenza del R. Liceo-Ginnasio di Cividale.

Il prof. Lorenzoni parla e scrive il francese, lo spagnolo, il portoghese, il tedesco, lo sloveno, il serbo-croato, l'inglese, il romeno e parecchie lingue slave del Nord. Fidiario dell'A.E.S., è iscritto al Partito dal 1923.

Noi salutiamo con viva compiacenza questa nuova nomina, che viene a premiare le alti doti di sapere e di cuore del camerata Lorenzoni, tanto favorevolmente conosciuto ed apprezzato, anche quale poeta vernacolo, e siamo certi che, in terra straniera, egli saprà tenere alto il nome e il prestigio della cultura italiana.

m. p.

Conferenze al Circolo Ufficiali

“La guerra civile in Spagna”

Anche alla seconda riunione indetta dal Comando del Corpo di Armata per le ore 17 di ieri al Circolo ufficiali di Presidio, hanno assistito personalità cittadine e numerosi ufficiali in servizio e in congedo. S. E. il Generale Guzzoni Comandante il Corpo d'Armata era presente con altri generali e presentavano anche S. E. il senatore Morpurgo e rappresentanze delle associazioni combattentistiche e d'Arma.

Ha parlato il colonnello d'artiglieria cav. Luigi Iella, sul tema: «La guerra civile in Spagna». Egli ha anzitutto richiamato brevemente le cause della guerra, derivanti dall'lotte interne spagnole e dalla lenta progressione verso il rosso acceso, dopo l'allontanamento del Re, fino all'inizio del movimento nazionalista e alla uccisione di Calvo Sotelo, delitto che ha dato la scintilla per lo scoppio della rivoluzione di Franco.

Dopo avere accennato alla prima vicenda guerresca, l'oratore ha esaminato la formazione militare dei due eserciti in lotta, ed ha ricordato le recenti vittorie franchiste che hanno intaccato profondamente la massa dei battaglioni dei miliziani che sono stati anche notevolmente rinforzati dalla Russia.

Detto delle condizioni dei combattenti, il col. Iella ha commentato diffusamente le varie azioni di guerra rilevando che, all'inizio del movimento rivoluzionario, i rossi, padroni di tutto il territorio, avrebbero potuto stroncare la marcia dei nazionalisti; ciò non fu loro possibile per l'indisciplina e il disordine delle truppe comuniste desiderose più di saccheggio che di combattimento. Il generale Franco ha così potuto subire la prima vittoria decisiva, dopo una fortunata azione combinata navale ed aerea, iniziata la liberazione della Spagna che ha proseguito con le note, epiche vicende.

Il col. Iella, si è soffermato a considerare e illustrare le fasi delle più importanti battaglie e specialmente della battaglia di Guadalajara durante la quale è caduto combattendo eroicamente il generale Alberto Luján, medaglia d'oro e l'oratore ha ricordato con fiero orgoglio.

Seguito sempre con grande attenzione, il col. Iella ha accennato alla possibilità di prossime azioni dei nazionalisti, che i rossi attendono come un colpo di maglio, ed ha concluso esponendo alcune considerazioni di carattere militare e rilevando soprattutto l'entusiasmo dei nazionalisti sorretti da un alto ideale, mentre i rossi, privi di contenuto spirituale, non dimostrano certo eccessiva voglia di combattere e di affrontare la lotta nel nome dell'ideale.

L'interessante conferenza è stata vivamente applaudita.

Diario delle prove per il concorso magistrale

Le prove scritte del concorso magistrale maschile 1935-37, bandito dal R. Provveditorato agli Studi di Venezia, avranno luogo, per questa Provincia, nei locali del R. Istituto Magistrale «Caterina Percoto» di Udine e che il diario di dette prove è così fissato:

24 novembre 1937 prova scritta per la 3ª categoria; 25 nov. per la 4ª categoria; 26 nov. per la 5ª categoria.

Una sosta dei fanti a Dolegna

Domenica scorsa i Fanti di Udine e parecchi della periferia, con alla testa il Presidente Provinciale cap. cav. Luigi Monti e diversi Capi Gruppo fra cui il camerata cap. Romeo Rosso, si sono recati in gita in quel di Dolegna, località che ha conosciuto e vissuto la guerra in tutte le sue manifestazioni e quindi suscitatrice di epici ricordi per i fanti specialmente, nonché di vicende liete e tristi, sempre però gloriose.

A Dolegna con spirito molto cameratesco hanno voluto unirsi al gruppo i Fanti di S. Giovanni di Natisone, per i fanti, San Giovanni di Manzano, altro

passo che ancora risuona, nelle sue contrade, il rumore cadenzato dei Battaglioni in marcia o di ritorno dalle linee del fronte non molto lontano nel 1915-16.

Il co. Francesco di Trento, con la signorilità e generosità che lo distingue, ha voluto rendere omaggio alla simpatica brigata di fanti, aprendo con simpatico gesto le sue cantine. Ha ospitato poi i dirigenti nella sua magnifica villa dove durante la guerra era stato un ospedale, per far degustare gli ottimi prodotti delle sue vigne.

Prima di lasciare la ospitale villa del co. Trento, interprete della gratitudine dei Fanti per la bella parentesi vissuta a Dolegna, si è reso con felice improvvisazione il cap. Monti, il quale ha pure ringraziato il Podestà di San Giovanni al Natisone, presente alla cameratesca manifestazione fantascia.

Rapporto di dirigenti al Gruppo Rionale «Gentile»

Giovedì 18 corrente, anniversario delle sanzioni, alle ore 20.30 il Fiduciario rionale terrà rapporto ai consultori capi settore, capi nucleo, capi contrada, presidenti e direttori Dopolavoro rionale ed aziendali, comandanti e graduati G.I.L., segretari, vice segretari, collaboratori, visitatori del Fascio Femminile, vice ispettrici, capi centuria, graduati G.I.L. e Direttori sportivi.

Tutti dovranno presentarsi alla Casa Rionale nella prescritta divisa.

Il movimentato finale del Torneo di scacchi

Si è concluso l'altra sera il torneo sociale di scacchi indetto dal primo gruppo scacchistico del Dopolavoro provinciale. In questi ultimi giorni le gare avevano assunto una notevole importanza poiché la lotta per il primato si era ristretta a quattro soli contendenti tutti aspiranti alla vittoria finale. Il successo ha avuto ad Arto Tam che, con un brillante finale, è riuscito a superare tutti gli avversari con una serie di partite accorte e condotte con vera abilità.

Nei posti d'onore si sono classificati: Nicoloso, Gervosovich e Antonini che hanno opposto seria difficoltà al vincitore. Degna pure di rilievo la prova fornita dal giovane Saravai dimostratosi giocatore in possesso di ottime cognizioni scacchistiche suscettibili di sicuro miglioramento.

Il torneo si è svolto nelle sale del Caffè all'«Arco Celeste» sotto la direzione tecnica del camerata Antonio Vendruscolo che ne ha curato anche l'organizzazione. Diamo pertanto la classifica finale che vede al primo posto Arto Tam con punti 15; 2. Leonardo Gerusovich p. 17,50; 3. Antonio Saravai p. 17; 4. Giulio Tili p. 14,50; 5. Mario Bulfini p. 12,50; 6. Augusto Spagnolo p. 11,50; 7. Angelo Pianta e Giovanni Mangonotti p. 7; 11. Mader Francesco p. 6,50; 12. Szillegi Prantz p. 5.

Le malefatte di un garzone

E' stato denunciato alla Autorità Giudiziaria il garzone panettiere Stefano Fregonesi di 18 anni, dimorante in via Cormor 27, per essersi appropriato indebitamente di oltre 600 lire in lire in danno del proprio principale Alfredo Cogoi, con negozio di pane in viale Principe Umberto. Detta somma rappresenta gli incassati che il Fregonesi ha fatto presso i singoli clienti, quale portatore di pane e focillotto, e non consegnati al Cogoi.

Si frattura un gomito cadendo da un carro

Rosa Pioggia di anni 51 da Corne di Nimis, cadendo accidentalmente dal carro agricolo sul quale si trovava e che la trasportava verso casa dopo i lavori campestri, riportava la frattura del gomito destro. E' stata accolta all'ospedale e giudicata guaribile in 25 giorni.

STATO CIVILE DI UDINE

18 Novembre 1937 XVI

Nati: 9
di cui 5 di altri Comuni.

Morti: 3

Matrimoni: 4

Nasoste

Legittimi: Lazzarini Enrichetta di Ulisse - Romanelli Piergiorgio di Eugenio - Passon Liliana di Galiano - Venuti Gioconda di Michele - Penz Edda di Velio - Spagnolo Anna di Luigi. Illegittimi n. 3.

Morti: Lodolo Luigia ved. Flumiani fu Giuseppe d'anni 60 casalinga - Del Torre Maria ved. Baldini fu Carlo d'anni 79 civile - Smolice Giuseppe ved. Serafini fu Paolo d'anni 77 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Trangoni Aldo commerciante con Zilli Solidea casalinga - Tarondo Augusto bandito con Ronco Lina casalinga.

Matrimoni

De Bernardi Riccardo meccanico con Cesco Casanova Anna casalinga - Aris Teresa coltivatrice - Argentin Lorenza milita doniziana con Flora Vilma casalinga - Tracogna Eugenio negoziante con Sgaravol Lida casalinga.

Cronaca mesta

Decesso: Si è spenta ieri mattina, circondata dall'affetto dei figli, la gentile e buona signora Maria Del Torre ved. Baldini, donna di eletta virtù, la cui vita fu tutta dedicata alle cure famigliari. Sposa e madre esemplare, prodigò la nobiltà dell'animo all'educazione dei figli, intesa sempre a suscitare intorno a sé sentimenti di bontà e di amore. Seppe trasfondere nella famiglia, di cui fu il sorriso, i tesori della sua anima soave, lo spirito di dedizione al dovere, la fede profonda.

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con forza e con santa rassegnazione, ha chiuso la sua nobile esistenza, lasciando nel dolore i figli e i parenti e lasciando vivo il rimpianto in quanti conobbero e apprezzarono le doti del suo cuore. Alla famiglia e ai congiunti tutti dell'estinta, porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Funerale Valentino Bellotto

In forma solenne sono state tributate le onoranze funebri alla salma del compianto Valentino Bellotto, sposato a 73 anni per attacco cardiaco. Il mesto corteo si è formato in via Ronchi. Sulla carrozza funebre erano poste le corone inviate dai figli, dai nipoti, dai funzionari della Provincia - presso l'amministrazione della quale è impiegato il figlio Gino - e quella degli amici di quest'ultimo. Sulla bara posavano i fiori della moglie. Reggevano i cordoni i capitano Antonio Ballarin, Guido Cecovici, Pietro Bressan ed Achero Maresca, colleghi del defunto. La salma era seguita dai figli, dalle sorelle, dai generi ed altri famigliari e dai parenti; da un numeroso stuolo di amici, funzionari della Provincia e colleghi del figlio Gino, pensionati delle Ferrovie, della R. Intendenza di Finanza, delle Poste, sportivi e signore in gramaglia.

Nella chiesa della B.V. del Carmine sono seguite le esequie; in di il corteo funebre si è diretto al camposanto, stando a porta Grazzano, ove il collega Antonio Ballarin ha portato l'estremo vanto alla salma.

Alla vedova, ai figli - e in particolare modo al camerata Gino, simpaticamente noto nell'ambiente sportivo - rinnoviamo sentite condoglianze.

Nella Chiesa dei Padri Cappuccini

In preparazione alla festa di S. Elisabetta (domenica 21 corr.), sarà tenuto da questa sera (mercoledì) fino a domenica un breve corso di predicazione da Padre Roberto da Nove alle ore 17.

Altra cronaca in 6ª pagina

Lauren

All'Ateneo Patavino si è laureato a pieni voti in giurisprudenza il giovane camerata Sandro Fietta, consultore del Quarto Gruppo Rionale e nostro collaboratore.

Vita e morte di Cristo

Solo nel Padiglione Castello vicino al muro della morte e alla bella giostra di gondole si può vedere la Vita e Morte di Cristo. Non confondere con altro di nome quasi uguale.

Quelle lattivendole!

Sono state dichiarate in contravvenzione e denunciate al Pretore: Angelina Fabris di Pietro da Feletto Umberto perché vendeva latte scremato ed annacquato; Estella Degano fu Giovanni di Latta Antonio di Prato per vendita di latte annacquato al 7 per cento ed inacidito; Teresa Modotti in Bastianutti con spaccio in via Poecole, per vendita latte scremato.

ECHI DI CRONACA

Gerusalemme 2030 anni fa

Unico Padiglione che rappresenta in trentacinque scene la vita e morte di Cristo. Trovasi dal lato di Via Porta Nuova. Non confondere con altro Padiglione di nome quasi identico.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON - SANGUE GITANO - Avventuroso romanzo passionale capolavoro 20ª Century Fox interamente a colori, interpretato da Annabella, Henry Fonda, Leslie Banks. Continuano trionfalmente le repliche. - Ore 17.

SAVOIA - ORIZZONTE PERDUTO - Il più luminoso poema della cinematografia mondiale, interpretato da R. Colman, J. Howard, A. B. Warner e Margo. Successo. Ore 17.

IMPERO - LA SEGRETERIA - Un'avventura d'amore nell'atmosfera eccitante di un grande teatro. Affascinante interpretazione di Miriam Hopkins. Novità di successo. Ore 17.

COCHINI - LA FUGA DI TARZAN - Una visione emozionante e di selvaggio bellezza. La più bella copia dello schermo: Johnny Weissmuller, Maureen O'Sullivan. Ore 17.

Oggi al Savoia

Il più luminoso poema della cinematografia mondiale:

di Udine

Alberghi e turismo Mutui e contributi dello Stato

In previsione dell'Esposizione Universale di Roma del 1941, il Governo ha emanato provvedimenti a favore delle nuove costruzioni alberghiere ed impianti d'incremento turistico, impegnando quale proprio contributo, la somma di un miliardo di lire.

L'attrezzatura turistica e ricettiva della Nazione, ha avuto sin'ora considerevole sviluppo, conseguendo con questo decisivo intervento, quel perfezionamento che l'importanza assunta nel mondo dall'Italia fascista, ora richiede.

I provvedimenti riguardano ogni tipo, od ampliamento d'impianto utile, all'incremento turistico, e perciò è opportuno che anche per quanto riguarda la nostra provincia siano esaminate le condizioni d'applicazione.

Per Udine, capoluogo e via di transito obbligata per il valore di Turismo, la necessità di un albergo di nuova costruzione e modernamente attrezzato, non è da oggi sentita, ed un tentativo di soluzione è stato fatto nelle costruzioni di Piazza XX Settembre.

In Provincia, Tarvisio e Lignano, vantano il primato come stazioni di cura e soggiorno, pur angustiate dalla impossibilità di dar ricetto al numero sempre crescente di frequentatori, altre località, la Carnia, il Lago di Alesso, Salla Nevea, faranno, vanno a gara per magnificare le rispettive bellezze paesistiche, climatiche e turistiche, ma gli alberghi difettano, e mancano quei tipi di albergo, semplici, chiari, rispondenti nella costruzione e nell'arredamento ai bisogni di una scienza a caratteri ben definiti che possa funzionare con la massima proprietà ed economia d'esercizio.

La tecnica alberghiera moderna, sa ora distinguere tra alberghi di transito, alberghi di soggiorno stagionale, alberghi di permanenza o case alberghi, adattando ogni impianto al tipo di clientela, prevedendo il continuo evolversi di essi ed adattando alla realtà e necessità del singolo, sia del turismo collettivo che va assumendo ora l'aspetto di funzione sociale della massima importanza.

Il piano regolatore turistico e ricettivo dei Friuli, dovrà prima di ogni cosa formulare per ogni località, un programma minimo d'impianti adeguati alla realtà e necessità d'incremento e sviluppo turistico, graduandone poi l'attuazione ai fini di pubblica utilità.

La concessione di mutui a favore di contributi dello Stato, è regolata dai due R. D. 12 agosto 1937 XV n. 1561 e 16 settembre 1937 XV n. 1669.

Il primo decreto, riguarda la « Costituzione e funzionamento di un Ente per l'esercizio del credito alberghiero e turistico » e concede mutui sino alla concorrenza del 50 per cento del costo di nuove costruzioni, compreso il costo dell'area, o della trasformazione ed ampliamento, più il 25 per cento del costo dell'arredamento, a chi costruisca, costruisca ed arredi, amplii o migliori alberghi, stabilimenti idrotermali e balneari, locali ed impianti, in genere che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico.

Il decreto non fissa il saggio di interesse dei mutui, né la misura del contributo dello Stato, ed estende anche a queste particolari operazioni di credito alberghiero tutte le disposizioni e norme delle ordinarie operazioni di credito fondiario, in ordine alla concessione del mutuo, durata, garanzia, costo dell'operazione, condannando il tutto, alla prova della capacità reale e necessaria del completamento dell'impianto ed al vincolo d'uso di questo, per tutta la durata del mutuo.

Questo primo migliorava le condizioni creditizie immobiliari ordinarie, in analogia a quanto già concesso per i mutui di miglioramento agrario e fondiario, enti in condizioni alquanto diverse dall'industria alberghiera.

Ma venne il decreto del 16 settembre 1937 XV n. 1669, con i « Provvedimenti a favore delle industrie alberghiere » che completa il decreto dell'agosto integrandone le disposizioni. Per gli stessi titoli, del decreto precedente, accorda i contributi seguenti:

1) sino al 25 per cento del capitale effettivamente impiegato e corrispondente il valore del terreno, della costruzione, degli impianti dell'arredamento, ampliamenti ed attrezzature per le quali non siano concessi mutui di cui al R.D. 12 agosto 1937 n. 1561, il contributo potrà essere elevato sino al 35 per cento, per attrezzature od impianti di particolare interesse turistico.

2) del 25 per cento per venticinque anni per le aziende che abbiano ottenuto i mutui di cui al regio decreto legge citato e per la parte non mutuata valgono le disposizioni del n. 1. del presente articolo.

3) sino al 25 per cento per venticinque anni ed il capitale impiegato nella costruzione quando si tratti di stabilimenti costruiti dopo l'entrata in vigore del decreto dei privati che per la durata di venticinque anni restano in affitto per uso alberghiero, gli stabilimenti, come concorre nel pagamento dell'affitto.

Il contributo potrà essere elevato al 35 per cento nel caso che lo stabilimento ceduto in affitto sia costruito da un ente parastatale o di diritto pubblico dopo l'entrata in vigore del presente decreto. Dei contributi di cui sopra potranno godere soltanto le opere ed attrezzature che siano ultimate ed in funzione entro il 1941.

Il decreto fissa inoltre la procedura per l'insolito delle domande e la modalità d'erogazione, stabilendo che i contributi dello Stato, debbono

essere commisurati e proporzionali all'importanza ed all'interesse turistico dei progetti presentati.

Esposte le condizioni base dell'intervento dello Stato, nello sviluppo delle costruzioni alberghiere — ammettendo come risolte le varie fasi della procedura ed ottenuto il massimo di contributo dello Stato — è posto che il saggio d'interesse sui mutui, possa venir fissato nella misura del 5 per cento, può essere utile esaminare con un esempio pratico numerico, la portata delle varie concessioni, nella creazione di un nuovo impianto alberghiero nella nostra provincia, o nella nostra città.

Una costruzione alberghiera, tipo albergo di residenza o di stagione, di circa 80-90 camere, richiede un labbro di una cubatura di circa metri cubi 15.000 su un'area minima di 1000-1300 mq.

La spesa, per questo tipo di fabbricato con tutti gli impianti ed arredamento, si può indicare approssimativamente con: 1) terreno metri quadrati 1300 a lire 100, lire 130 mila; 2) fabbricato, mc. 15.000 a lire 120, lire 1.800.000; 3) arredamento, lire 570 mila. Totale spesa lire 2 milioni 300.000.

Conteggiando il massimo di mutuo o del contributo, questa somma dovrebbe provvedersi: 1) mutuo 50 per cento su L. 1.300.000, L. 650.000; 2) mutuo 25 per cento su lire 570.000, lire 142.500. Ammontare del mutuo lire 1.067.500.

Realizzato in denaro conteggiando la perdita per il collocamento delle cartelle fondarie, circa il 10 per cento lire 390.000; 3) Contributo del

25 per cento su lire 1.300.000 lire 837.500. Contributo e mutuo al netto lire 1.287.500; 4) Capitale privato occorrente lire 1.042.500. Totale lire 2 milioni 300.000.

Per determinare l'onere annuale a carico del bilancio d'esercizio, per un'azienda richiedente l'impiego di capitale come sopra provvisto, o supponendo dover assicurare al capitale privato un reddito del 5 per cento, si esprime:

1) Mutuo di lire 1.067.500, interesse 2,50 per cento, oneri vari 1,00%, quota capitale 2,00%, totale 5%, su lire 1.067.500, lire 53.375; 2) utile 5% al capitale di lire 1.042.500, lire 52.125; 3) ammortamenti, manutenzione, assicurazioni, oneri vari, 1% su lire 2 milioni 300.000, lire 23.000. Onere complessivo a titolo locativo L. 123.500.

Questo computo, prevede la totale esenzione delle imposte sui fabbricati per anni venticinque, come concede il R.D. ora considerato, ed applica una quota forse troppo esigua per gli oneri del N. 3). Devesi però considerare che vi è compresa la quota di ammortamento a circa L. 21.000, che contabilmente può anche non essere una spesa, ma che d'altra parte non può provvedersi che con i proventi di gestione. Risulta dunque che pur con i contributi dello Stato, per attribuire un minimo utile al capitale investito da privati, occorre preventivamente un canone locativo del 5,50 per cento, sul totale delle spese, canone che potrà contare, quando il decreto non lo vieti, anche sul fitto di locali per negozi ed uffici che abbiano attinenza con l'industria alberghiera, ed il turismo ed inseriti nello stesso immobile.

Esaminando invece l'altra forma di contributo, cioè del concorso del 25 per cento per venticinque anni nel pagamento dell'affitto, di stabilimenti ad uso alberghiero costruiti da privati lasciando alla cura e spesa del costruttore l'arredamento e l'attrezzatura, che rappresentano gli elementi di maggior dispendio, il carico annuale gravante l'azienda di gestione si può calcolare:

1) Quota fissa 2,50% su costo del terreno e della costruzione (1.930.000) lire 48.250; 2) Ammortamenti, manutenzione, assicurazioni, oneri vari, 1% su L. 1.930.000 lire 19.300. Onere dipendente dalla provvista dell'attrezzatura e dell'arredamento a carico della gestione, con il mutuo e contributo dello Stato, spesa lire 373 mila; 3) mutuo 25% su L. 570.000 lire 142.500; 4) contributo 25% su L. 277.500, lire 69.375. Ricavo mutuo e contributo lire 133.375; capitale occorrente lire 216.625. Totale lire 370.000.

Costo annuo, 1) mutuo 5,50% su lire 92.500, lire 5.087; 2) capitale 7% su lire 216.625, lire 15.163; 3) ammortamento 5% su lire 370.000 lire 18.500. Oneri annui immobiliari lire 40.750.

Complessivamente questa forma di operazione carica il bilancio annuo dell'azienda di lire 67.500, per fido dell'immobile, più lire 40.750, per lo arredamento, con un totale di lire 108.250, cifra che risulta in netto rapporto con il canone locativo risultante del primo computo.

I dati ed i risultati suseposti hanno naturalmente uno scopo solo indicativo e variano sostanzialmente a seconda del tipo di impianto alberghiero da considerare, quando si assuma — che per un albergo di transito, per ogni camera da letto utile possono bastare circa mc. 100 — di fabbricato, mentre per un albergo di residenza o stagionale ne occorrono almeno 170-200.

Il costo del terreno, pure in certi casi, può costituire un grave onere per quanto fosse, ammesso il carattere di « servizio pubblico » delle aziende alberghiere, non si possa escludere anche a queste « utilità » e con le conseguenti applicazioni della legge sulle espropriazioni.

I provvedimenti, concernono anche gli « stabilimenti idrotermali o balneari, rifugi alpini, locali ricettivi o impianti che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico ».

Un seduto della consultazione del Gruppo « E. Beltrami », Presieduto dal fiduciario s'è « altra sera » riunita la Consultazione per prendere in esame il programma d'attività da svolgersi nell'anno XVI.

I consultori hanno presentato gli schemi dei loro programmi ed il fiduciario ha dato le direttive per la loro attuazione.

IN GIARDINO GRANDE
Da una meraviglia all'altra

AI NUOVI
ABBONATI
che sottoscriveranno
l'abbonamento entro il
corrente mese verrà in-
viato il giornale a co-
minciare dal 1 dicem-
bre. In tale data ini-
zieremo la pubblicazio-
ne del nuovo romanzo.

non soffre di capogiro. Quest'anno abbiamo anche le « Sorelle Nettuno » col loro strabiliante gioco illustrato di tutti i tipi di conoscenze. Il « trucco » ma viceversa nessuno lo sa.

Tra una meraviglia e l'altra, la costellazione dei dolci, la « Pesca d'oca », « il bocconcino » e una varietà che non finisce più di tipi: si va dal tiro lampo al tiro sport, dal tiro a bersaglio al tiro anelli, al tiro africano. E non basta, perché abbiamo pure i tiri nuovi, il gran sport, il tiro Diana, il tiro rapace e quello del tiro a bersaglio in riga. Tra i tiri dove « sempre si vince » per i buoni palati c'è anche una « vera fabbrica di dolci variati » saranno curiosi di conoscere una « falsa fabbrica ».

Ma tutte queste cose dovrebbero rappresentare... l'antico, a giudicare dalla insegna di un padiglione, che afferma di essere l'attuale. « Tanto bello quanto la vigilia con gli occhi attoniti spalati, sembrano bambine vere. Al buio, due occhioni truccati nere inattenti, forme da Giunone adolescente: una bambinona vera che sembra una bambola... Per vincere le bambole, queste vere, bisogna coprire « completamente » con sei dischetti metallici un più grande disco bianco. E, come attualità, giudichino il colto e vincitore.

La passeggiata gioconda è quasi finita. Laggiù rimane d'ammirare il padiglione-castello che offre « Gerusalemme 2000 anni fa »: è un 500 personaggi in movimento per rappresentare 55 scene della Vita e storie di Cristo. Un avviso dice: «... non si può descrivere questa meraviglia, perché mancano le parole sufficienti ». Prendiamo l'abito, in parola, e rinunciamo a descrivere la meraviglia. Andate un po' a vederla, se volete.

E giriamo lo sguardo all'ultima attrazione: una gita in barca. Ce l'offre una giostra con tanto d'occhio in giro e una processione circolare di barchette a vela e di gondole veneziane. Ma gondole perfette, con tanto di gondolieri.

I bimbi e le bimbe, ne sono entusiasti. I grandi — forse ricordando qualche nostalgia gita negli impareggiabili canali e canali di silenzio, guardano con un tantino d'invidia.

I carabinieri di via Gemona, in seguito alle indagini ed accertamenti fatti in merito ai vari e svariati furti commessi da certo Luigi Liruti, attualmente in carcere, hanno denunciato quei ricettatori di biciclette, che, secondo i vecchi di anni 25 da Moraro, il quale compereva a suo tempo dal Liruti una bicicletta da questi rubata al vigile urbano Ernesto Liruti di Udine; Andrea Mosetti di anni 26 da Vertebba pure per aver acquistato una bicicletta rubata dal detto Liruti alla signora Alberta Quaino in Trivellini dimorante in via Vittorio Veneto, Rodolfo Vignolo di anni 33 da Conza e Luigi Eliausi di anni 38 da Moraro per lo stesso motivo, ma riguardanti biciclette d'ignoto proprietario.

Un negoziante denunciato

E' stata elevata contravvenzione ed è stato nel contempo denunciato al Pretore, il sig. Elia Bianchi con negozio di generi alimentari in via Zanone, per aver posto in vendita dell'olio Sasso in latte da dieci chilogrammi al prezzo di lire 8,95 al litro anziché a lire 8,05; ed olio d'oliva extra vergine, pure in latte da dieci chilogrammi, al prezzo di lire 8,95 al litro, anziché a lire 8,05 come da listino prezzi del 1. novembre corrente.

Gravi conseguenze di una scottatura

E' stata accolta ieri nel pomeriggio all'ospedale la piccola Concetta di Giorgio, di anni 3, dimorante in via Asilo Marco Volpe, per scottatura di secondo grado agli arti inferiori. Trattasi effettivamente di conseguenza di scottature riportate una ventina di giorni or sono cadendo sopra un fornello di carboni accesi. Il medico di guardia ha giudicato le ustioni guaribili in una ventina di giorni.

Graffiata da un gatto

Il piccolo Isidoro Tenca di 4 anni, dimorante in via Veneza, mentre giocava con un gatto veniva da un tratto graffiato da questo al piede destro. Ha dovuto ricorrere alle cure del medico di guardia dell'ospedale, che giudicava la lesione guaribile in una settimana.

Ricettatori di biciclette

In Pretura

Diffamazione inesistente

Profumi... all'acqua

Gravi conseguenze di una scottatura

Graffiata da un gatto

Gravi conseguenze di una scottatura

Graffiata da un gatto

Gravi conseguenze di una scottatura

Graffiata da un gatto

IL GIORNO

Mercoledì 17 novembre (1937-44), S. Gregorio

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della città del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati per le ultime 24 ore.

Ore 19 del giorno 16: temperatura massima 10,2; minima -0,4.

Permane ancora attenuata la depressione sulle regioni balliche mentre la depressione atlantica intensificata interessa l'estremo occidentale d'Europa ed influenza già il Mediterraneo occidentale. La depressione mediterranea si è quasi colmata e non interessa ormai altro che l'Egeo ed il Mar di Levante. Il regime anticiclonico è limitato alle regioni del Mar del Nord, del centro Europa nord orientale. Su tutta l'Adriatica nord orientale. Su tutta l'Adriatica nord orientale. Su tutta l'Adriatica nord orientale.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Ancora alquanto perturbato dall'Egeo e sul Mar di Levante settentrionale, con leggero peggioramento sul bacino occidentale, variabile sul Jonio, generalmente buono altrove.

La radio

Gruppo Roma - Ore 17:15: Concerto sinfonico diretto dal m. Umberto Capodaglio - 21 (esclusa Palermo) « Il mantello di ermellino » come da in un atto di Glück, traduzione di Bianchi - 21.30 (esclusa Palermo) Concerto di musica brillante diretto dal m. Umberto Mancini.

Gruppo Milano - Ore 21: Concerto della Banda della IX Legione dell'Armata Ferroviaria, diretta dal m. Stefano Benedetto Albanese - 22.10. Concerto della pianista Lidia Zambelli.

Gruppo Firenze - Ore 19:35: Pagine di romanzi « I promessi sposi » di Alessandro Manzoni; il matrimonio a sorpresa fra Renzo e Lucia - 20.30: Concerto di musica teatrale italiana, diretto dal m. Ugo Tassi, con il concorso del soprano Ir. Adami Corradetti e del tenore Carlo Algeri.

Stazione di Palermo - Ore 21: Concerto di musica da camera - 22.5: « Scelerata » commedia in un atto di Gerolamo Rovetta.

In cui

Fagiano in forno - Spiumato che sia il fagiano, e passato alla fiamma, svuotarlo, rimetterlo il fegato al posto con un pizzicotto di sale e ben legato tra due grosse felle di lardo, sistemarlo in cassero con burro già liquefatto e mandarlo a forno molto caldo rigirandolo e salandolo non appena accenna a colorire. Lasciar cuocere, dopo, colmanente da mezz'ora ad un'ora in rapporto alla grossezza dell'animale, e cinque minuti prima della fine della cottura, staccare il fagiano, liberarlo dal lardo e servirlo su di uno zoccolo di crostini di pane a cassette soffritti in un poco di burro cui si sarà aggiunta una piccola parte del grasso sugo dell'arrosto. In saliera, a sé, al sughero rimasto nel tegame e che si sarà staccato e stemperato con un cucchiaino di acqua.

Trattoria Coniata

Macina: spaghetti al ragù, riso e fagioli, manzo brasato, cotechino, contorni.

Sera: riso e patate, pasta al sugo, cosciolate alla milanese, contorni.

Appartamenti e locali sfiti

Nel periodo dall'8 al 15 novembre furono presentati al Sindacato proprietari di abitazioni in via Zanone n. 18 le seguenti denunce di appartamenti e locali sfiti, disponibili per abitazione o per altri usi diversi.

Viale Venezia n. 36, vani 4 con gas, wc, stufe, lire 132; via Viola il camera ammobiliata con bagno lire 120; via Venezia 224, vani 2 con a. l. rimessa, giardino lire 70; via Asquini n. 6, gas, wc, bagno, termo, pr. d. c.; via Viola n. 3 camera ammobiliata con stufa lire 120; via Grazziano n. 4 negozio con retro pr. d. c.; via Prachiuso n. 85, vani 2 camera ammobiliata con acqua corrente pr. d. c.; via Piave n. 3, vani 1 uso studio o magazzino pr. d. c.; via Roma 14 pr. II, camera ammobiliata termos, pensione pr. d. c.; via T. Deciani n. 30, camera ammobiliata con pensione pr. d. c.; via Aquileia n. 85, vani 7 con wc, bagno, termo, aut. canina, soffitta, terrazzino pr. d. c.; piazzetta Vitt. Emanuele vani 4 con wc, termo, parchetti, gas, pr. d. c.; via Clogna n. 36, vani 4 con wc, cortile, lire 105; via Clogna n. 25, camera ammobiliata con bagno, termo pr. d. c.; via Carbone n. 7, vani 8 con wc, rivolgersi macelleria n. 5 pr. lire 250; via Aquileia n. 41, vani 8 appart. lussuoso con gas, wc, bagno, termo, scuderia, rimessa, lire 550 rivolgersi al Sindacato; via Aquileia n. 50 camera ammobiliata, wc, bagno, termo pr. d. c.; via Aquileia n. 59, vani 2 camera ammobiliata, indip. bagno, stufa, pr. d. c.; Piazzale 26 luglio n. 2, camera ammobiliata soleggiata ampia con stufa, pr. d. c.; via Palmanova n. 9, vani 4 con gas, wc, bagno, stufe, prezzo lire 200; via Venezia n. 2, vani 3 con gas, wc, stufe, riscaldia pr. d. c.; via Aquileia n. 27, negozio o laboratorio con vetrina pr. lire 70; via Villata n. 35-3 camera a muri vuoti con luce pr. lire 35; via Stazione n. 7, vani 5 gas, bagno, termo libero 1 dicembre pr. lire 350; via Stazione n. 7, vasti locali uso magazzino, uffici, cortile sottoportico, cantina, pr. d. c.

Ceramiche artistiche

Mercoledì 17 novembre (1937-44), S. Gregorio

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della città del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati per le ultime 24 ore.

Ore 19 del giorno 16: temperatura massima 10,2; minima -0,4.

Permane ancora attenuata la depressione sulle regioni balliche mentre la depressione atlantica intensificata interessa l'estremo occidentale d'Europa ed influenza già il Mediterraneo occidentale. La depressione mediterranea si è quasi colmata e non interessa ormai altro che l'Egeo ed il Mar di Levante. Il regime anticiclonico è limitato alle regioni del Mar del Nord, del centro Europa nord orientale. Su tutta l'Adriatica nord orientale. Su tutta l'Adriatica nord orientale. Su tutta l'Adriatica nord orientale.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Ancora alquanto perturbato dall'Egeo e sul Mar di Levante settentrionale, con leggero peggioramento sul bacino occidentale, variabile sul Jonio, generalmente buono altrove.

La radio

Gruppo Roma - Ore 17:15: Concerto sinfonico diretto dal m. Umberto Capodaglio - 21 (esclusa Palermo) « Il mantello di ermellino » come da in un atto di Glück, traduzione di Bianchi - 21.30 (esclusa Palermo) Concerto di musica brillante diretto dal m. Umberto Mancini.

Gruppo Milano - Ore 21: Concerto della Banda della IX Legione dell'Armata Ferroviaria, diretta dal m. Stefano Benedetto Albanese - 22.10. Concerto della pianista Lidia Zambelli.

Gruppo Firenze - Ore 19:35: Pagine di romanzi « I promessi sposi » di Alessandro Manzoni; il matrimonio a sorpresa fra Renzo e Lucia - 20.30: Concerto di musica teatrale italiana, diretto dal m. Ugo Tassi, con il concorso del soprano Ir. Adami Corradetti e del tenore Carlo Algeri.

Stazione di Palermo - Ore 21: Concerto di musica da camera - 22.5: « Scelerata » commedia in un atto di Gerolamo Rovetta.

In cui

Fagiano in forno - Spiumato che sia il fagiano, e passato alla fiamma, svuotarlo, rimetterlo il fegato al posto con un pizzicotto di sale e ben legato tra due grosse felle di lardo, sistemarlo in cassero con burro già liquefatto e mandarlo a forno molto caldo rigirandolo e salandolo non appena accenna a colorire. Lasciar cuocere, dopo, colmanente da mezz'ora ad un'ora in rapporto alla grossezza dell'animale, e cinque minuti prima della fine della cottura, staccare il fagiano, liberarlo dal lardo e servirlo su di uno zoccolo di crostini di pane a cassette soffritti in un poco di burro cui si sarà aggiunta una piccola parte del grasso sugo dell'arrosto. In saliera, a sé, al sughero rimasto nel tegame e che si sarà staccato e stemperato con un cucchiaino di acqua.

Trattoria Coniata

Macina: spaghetti al ragù, riso e fagioli, manzo brasato, cotechino, contorni.

Sera: riso e patate, pasta al sugo, cosciolate alla milanese, contorni.

Appartamenti e locali sfiti

Nel periodo dall'8 al 15 novembre furono presentati al Sindacato proprietari di abitazioni in via Zanone n. 18 le seguenti denunce di appartamenti e locali sfiti, disponibili per abitazione o per altri usi diversi.

Viale Venezia n. 36, vani 4 con gas, wc, stufe, lire 132; via Viola il camera ammobiliata con bagno lire 120; via Venezia 224, vani 2 con a. l. rimessa, giardino lire 70; via Asquini n. 6, gas, wc, bagno, termo, pr. d. c.; via Viola n. 3 camera ammobiliata con stufa lire 120; via Grazziano n. 4 negozio con retro pr. d. c.; via Prachiuso n. 85, vani 2 camera ammobiliata con acqua corrente pr. d. c.; via Piave n. 3, vani 1 uso studio o magazzino pr. d. c.; via Roma 14 pr. II, camera ammobiliata termos, pensione pr. d. c.; via T. Deciani n. 30, camera ammobiliata con pensione pr. d. c.; via Aquileia n. 85, vani 7 con wc, bagno, termo, aut. canina, soffitta, terrazzino pr. d. c.; piazzetta Vitt. Emanuele vani 4 con wc, termo, parchetti, gas, pr. d. c.; via Clogna n. 36, vani 4 con wc, cortile, lire 105; via Clogna n. 25, camera ammobiliata con bagno, termo pr. d. c.; via Carbone n. 7, vani 8 con wc, rivolgersi macelleria n. 5 pr. lire 250; via Aquileia n. 41, vani 8 appart. lussuoso con gas, wc, bagno, termo, scuderia, rimessa, lire 550 rivolgersi al Sindacato; via Aquileia n. 50 camera ammobiliata, wc, bagno, termo pr. d. c.; via Aquileia n. 59, vani 2 camera ammobiliata, indip. bagno, stufa, pr. d. c.; Piazzale 26 luglio n. 2, camera ammobiliata soleggiata ampia con stufa, pr. d. c.; via Palmanova n. 9, vani 4 con gas, wc, bagno, stufe, prezzo lire 200; via Venezia n. 2, vani 3 con gas, wc, stufe, riscaldia pr. d. c.; via Aquileia n. 27, negozio o laboratorio con vetrina pr. lire 70; via Villata n. 35-3 camera a muri vuoti con luce pr. lire 35; via Stazione n. 7, vani 5 gas, bagno, termo libero 1 dicembre pr. lire 350; via Stazione n. 7, vasti locali uso magazzino, uffici, cortile sottoportico, cantina, pr. d. c.

Ceramiche artistiche

Mercoledì 17 novembre (1937-44), S. Gregorio

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della città del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati per le ultime 24 ore.

Ore 19 del giorno 16: temperatura massima 10,2; minima -0,4.

Permane ancora attenuata la depressione sulle regioni balliche mentre la depressione atlantica intensificata interessa l'estremo occidentale d'Europa ed influenza già il Mediterraneo occidentale. La depressione mediterranea si è quasi colmata e non interessa ormai altro che l'Egeo ed il Mar di Levante. Il regime anticiclonico è limitato alle regioni del Mar del Nord, del centro Europa nord orientale. Su tutta l'Adriatica nord orientale. Su tutta l'Adriatica nord orientale. Su tutta l'Adriatica nord orientale.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Ancora alquanto perturbato dall'Egeo e sul Mar di Levante settentrionale, con leggero peggioramento sul bacino occidentale, variabile sul Jonio, generalmente buono altrove.

La radio

Gruppo Roma - Ore 17:15: Concerto sinfonico diretto dal m. Umberto Capodaglio - 21 (esclusa Palermo) « Il mantello di ermellino » come da in un atto di Glück, traduzione di Bianchi - 21.30 (esclusa Palermo) Concerto di musica brillante diretto dal m. Umberto Mancini.

Gruppo Milano - Ore 21: Concerto della Banda della IX Legione dell'Armata Ferroviaria, diretta dal m. Stefano Benedetto Albanese - 22.10. Concerto della pianista Lidia Zambelli.

Gruppo Firenze - Ore 19:35: Pagine di romanzi « I promessi sposi » di Alessandro Manzoni; il matrimonio a sorpresa fra Renzo e Lucia - 20.30: Concerto di musica teatrale italiana, diretto dal m. Ugo Tassi, con il concorso del soprano Ir. Adami Corradetti e del tenore Carlo Algeri.

Stazione di Palermo - Ore 21: Concerto di musica da camera - 22.5: « Scelerata » commedia in un atto di Gerolamo Rovetta.

In cui

Fagiano in forno - Spiumato che sia il fagiano, e passato alla fiamma, svuotarlo, rimetterlo il fegato al posto con un pizzicotto di sale e ben legato tra due grosse felle di lardo, sistemarlo in cassero con burro già liquefatto e mandarlo a forno molto caldo rigirandolo e salandolo non appena accenna a colorire. Lasciar cuocere, dopo, colmanente da mezz'ora ad un'ora in rapporto alla grossezza dell'animale, e cinque minuti prima della fine della cottura, staccare il fagiano, liberarlo dal lardo e servirlo su di uno zoccolo di crostini di pane a cassette soffritti in un poco di burro cui si sarà aggiunta una piccola parte del grasso sugo dell'arrosto. In saliera, a sé, al sughero rimasto nel tegame e che si sarà staccato e stemperato con un cucchiaino di acqua.

Trattoria Coniata

Macina: spaghetti al ragù, riso e fagioli, manzo brasato, cotechino, contorni.

Sera: riso e patate, pasta al sugo, cosciolate alla milanese, contorni.

Appartamenti e locali sfiti

Nel periodo dall'8 al 15 novembre furono presentati al Sindacato proprietari di abitazioni in via Zanone n. 18 le seguenti denunce di appartamenti e locali sfiti, disponibili per abitazione o per altri usi diversi.

Viale Venezia n. 36, vani 4 con gas, wc,

Cronaca di Pordenone

Il Te Deum per il Sovrano

Nella chiesa di San Marco, affollata di fedeli, dopo la messa solenne domenica è stato cantato il Te Deum in onore di S. M. il Re Imperatore.

Gli artiglieri in congedo

per S. Barbara

La locale Sezione Artiglieri in congedo ha dramato una circolare a tutti i presidenti, fiduciari e segretari tesoriere delle sottosezioni per la celebrazione del Te Deum di S. Barbara, patrona dell'arma.

In tale ricorrenza tutte le sottosezioni dovranno tenere l'assemblea generale dei soci, per rendere nota l'attività svolta nell'anno XV. E. F., per iniziare la propaganda per il nuovo anno tessutivo e per concretare eventuali programmi di più vasta organizzazione locale.

La ricorrenza potrà anche essere solennizzata con speciale raduno, sotto la direzione e il controllo dei presidenti sottosezionali. Le sottosezioni sono tenute, inoltre, a mandare una rappresentanza al rancio che sarà consumato dalla sezione mandamentale all'Albergo Centrale la sera del 4 dicembre p. v. alle ore 19.30.

Conferenze al Fascio Femminile
Giovedì 18 corrente alle ore 16, nella sede del Fascio Femminile la camerata signora Emilia Croce, inizierà un ciclo di conferenze. La Segretaria del Fascio Femminile invita vivamente le fasciste ad intervenire.

Dopolavoro

Corso di stenografia. — Presso la sede del Dopolavoro Comunale una insegnante abilitata terrà due corsi di stenografia: uno teorico per coloro che non possiedono alcuna nozione di questa disciplina, e l'altro pratico o di perfezionamento, al quale potranno iscriversi coloro che frequentarono l'anno scorso le lezioni tenute presso la stessa sede, e licenziati dalla R. Scuola d'Avviamento professionale e gli ammessi al Corso Superiore del R. Istituto Tecnico. I frequentanti nel mese di giugno potranno sostenere un esame per ottenere il diploma di stenografia teorico o pratico. Le lezioni avranno inizio il giorno 20 c. m. e saranno tenute nei pomeriggi di giovedì e di sabato. Per le informazioni, le iscrizioni e il versamento delle quote di frequenza (lire 20 mensili anticipate) gli interessati potranno rivolgersi alla Sede del Dopolavoro comunale (piazza del Grano).

Attività schieristica. — Prossimamente avranno inizio presso la sede del Dopolavoro le lezioni di scherma individuale impartite dal sig. ten. maestro Alaymo. Per la iscrizione e le eventuali informazioni gli interessati sono invitati a rivolgersi alla sede del Dopolavoro stesso.

Il nuovo comandante

dei cavalleggeri Saluzzo
Ieri ha preso possesso del suo alto ufficio il nuovo Comandante del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo col. cav. uff. Mazza, valoroso e colto ufficiale, dal bellissimo passato di combattente, che proviene dal Comando del Corpo di Armata di Roma.

A lui il deferente benvenuto della cittadinanza pordenonese.

Dopo il pareggio

Zero a zero a Cividale! La squadra dell'Aurora si è dovuta accontentare del pareggio contro un Pordenone inenominato fortemente all'attacco, e che era sceso in campo senza eccessivo pretese. Mancavano Mezzacorona, Poles, Mezzacorona, e Michelazzi: quale avrebbe potuto essere l'esito della partita se questi quattro avessero potuto essere presenti?

E' facile presumere che l'Aurora di Remanzacco, pur volenterosa e generosa compagine, non avrebbe certamente potuto resistere alla furia legittima azione pordenonese. Poles e Michelazzi, in particolare, possiamo considerarli, senza esagerazione, le migliori ali del granaio, e ci auguriamo che possano ben presto ritornare in squadra e riprendere il loro posto.

Quando avverrà il ritorno dei quattro giocatori che oggi sono ancora assenti, il «Pordenone» non avrà certamente nulla da temere da alcuna avversaria. Questo diciamo per constatare che sono risorse le belle e tradizionali qualità del calcio pordenonese, e che speriamo che finalmente risorse anche l'interessamento della cittadinanza, particolarmente degli sportivi concittadini che dovrebbero sentire il dovere di appoggiare fervidamente la rinascita C. «Pordenone».

Campeonato ragazzi

Il risultato ottenuto nella partita di domenica del campionato ragazzi è stato il seguente: Aprila batte Porcia per tre a uno.

Palazzo esito

L'altro giorno presso la palestra comunale si è svolto l'ultimo incontro di pallacanestro fra le squadre dell'Avanguardia e quella dei Fasci Giovanili. La vittoria andò alla squadra dell'Avanguardia con l'ottimo punteggio di 33 a 6.

Assistevano alla gara il Manipo e l'Avanguardia Moschetti e il nostro pubblico.

La squadra vincente era così

formata: Bonhen Alfredo, Gasteluzo Ruggero, Bazzetto Pietro, Polesio Evelino, Zaghis Mario. Ottimo l'arbitraggio dell'addetto sportivo dei Fasci Giovanili che ha mantenuto la partita nei limiti più cavallereschi. Dopo questo incontro si sono allenate le squadre delle Giovani Italiane e delle Giovani Fasciste.

PRATA di Pordenone

Radiorurale

Nelle Scuole del Capoluogo, merco l'interessamento del Fascio Opera Balilla e Dopolavoro, funziona da giorni la radio rurale. Gli alunni possono così ascoltare, nei giorni stabiliti, oltre che a notizie importanti del giorno, anche cose utili e dilettevoli che parlano ad essi vantaggi nel compimento della loro educazione in genere.

Comitato di assistenza

Si è riunito ieri il Comitato Comunale di assistenza, che ha deliberato, fra le tante altre cose, di incaricare apposite persone, delle singole località, di portarsi in ogni famiglia per la raccolta di generi in natura e denaro, da distribuirsi alle famiglie degli operai bisognosi e disoccupati.

Il Comitato pertanto si raccomanda vivamente perché tutti concorrano a quest'opera veramente benefica a cui sta particolarmente a cuore al Duce.

Croce di guerra

E' pervenuta dal Ministero della Guerra, al tenente medico di guerra, Aristide Biasini, la croce di guerra al merito, quale reduce della guerra italo-etiopica. Al bravo tenente medico, da vari mesi qui medico condotto interino tra noi, i nostri rallegramenti.

Annegato o sperduto?

Il bracciante Giuseppe Zaccarin fu Giovanni, della frazione di Glirano, d'anni 63, da circa otto giorni, imbarcato su un piccolo natante sul fiume Livenza si diresse alla ricerca di legna tra una sponda e l'altra del fiume stesso. Fu visto navigare oltre Mansù, ma a tutt'oggi egli ancora non ha fatto ritorno in famiglia.

Il piccolo natante fu trovato sul la sponda della Livenza nei pressi di Annone Veneto, ma del suo pilota nessuna traccia. Quando il Zaccarin montò il battello era alquanto brillo e si dubita che egli pur essendo espertissimo nel nuoto tanto da stare sott'acqua anche qualche minuto, colto da improvviso malore sia caduto nel fiume ed annegato miseramente per asfissia. Altri invece dubitano che si sia sperduto o allontanato in qualche paese.

Comunque sia, diamo i suoi connotati: statura bassa, corporatura tozza, occhi bigi, barba e baffi rasi, capelli grigi, naso grosso, viso rotondo, nessun segno particolare.

CORDENONS

Nel Fascio

Per recente disposizione del Segretario Federale, ha cessato dalla carica di Segretario amministrativo di questo Fascio il camerata Giuseppe Alberti che ha tenuto la carica stessa, per circa due anni, con solerte competenza. Il Segretario del Fascio dott. Renzo Manicardi ha ringraziato il camerata Alberti per l'opera svolta. A Segretario amministrativo è stato nominato il camerata rag. Oreste Chemello, Segretario capo del nostro Comune.

Avviso ai fascisti.
La Segreteria amministrativa di questo Fascio osserverà d'ora innanzi il seguente orario: dalle ore 18 alle 19 di tutti i giorni feriali.

FIUME VENETO

Chiamata di controllo

E' stata effettuata, nella sala dell'O.N.D., la riunione di tutti i camerati iscritti al Fascio di Combattimento per il controllo annuale. Il Segretario del Fascio di Combattimento ha preso occasione per richiamare l'attenzione dei camerati su tutte le attività inerenti al potenziamento del Fascio ed in special modo per un più perfetto assessorato delle varie Organizzazioni dipendenti dal P. N. F. La numerosa riunione si è iniziata e chiusa col solito al Duce.

Decesso

Apprendiamo con vivo rammarico che presso l'Ospedale Militare di Udine è morto il 13 c. m. il cimpellese Gino Gasperetti, di Luigi, soldato richiamato della classe 1911, il quale aveva partecipato alla guerra per la conquista dell'Impero.

Quantunque fosse noto che da tanto tempo un male inaguaribile lo tormentava senza sosta e senza speranza, la feroce notizia ha prodotto in Comune viva impressione anche per la stima e simpatia che godeva il povero giovane. Siano di conforto alla famiglia così dolorosamente colpita, le onoranze tributate alla salma dello scomparso ed il cordoglio di tutti i cittadini, al quale si unisce il nostro.

SACILE

Al Politeama Zancanaro

Come annunciato, al nostro Teatro Zancanaro si sono svolte delle opere «Cin-cin-là» e «E-

va», date dalla primaria Compagnia «De Rios-Gandoso». Tutte e due le opere sono state molto bene accolte dal pubblico numeroso e plaudente.

Ci auguriamo che il solerte nuovo impresario Bruno Anzil voglia proseguire nella sua opera di risveglio di questo nostro teatro col non farci mancare di tanto in tanto piacevoli ore di svago.

Movimento demografico

del mese di ottobre

Nati 17: maschi 12, femmine 5
Morti 9: maschi 5, femmine 4
Matrimoni 15 — Immigrati 35
Emigrati 39.

Echi della mostra

del granoturco

Com'era da prevedersi, apprendiamo con piacere che il non poco quantitativo e scelto granoturco esposto dalle Amministrazioni Agricole di questo e vicini Comuni verrà lasciato, dopo il periodo dell'esposizione, a beneficio dell'Ente Comunale di Assistenza. I preposti ringraziano.

Circo Zavatta

Da tre giorni è fra noi, dopo quattordici anni di assenza, il rinomato e antico Circo «Zavatta» con i suoi numerosi e svariati «numeri».

Data la notorietà del Circo, di cui abbiamo potuto ammirare i bei «cavalli» e i non comuni acrobati, il concorso di pubblico è molto numeroso.

ABBONAMENTI 1938

AI NUOVI ABBONATI

dal 1 dicembre 1937
al 31 dicembre 1938

REGNO IMPERO e COLONIE

per 13 mesi Lire 75

Semestre L. 38
Trimestre » 20

ESTERO » 155

3. samenti a mezzo C/C Postale 9-4435

oppure direttamente ai nostri Uffici di Amministr.

VIA DI PRAMPERO N. 10 - UDINE

Da Spilimbergo

Istituto di Cultura Fascista

Il fiduciario della locale Sottosezione dell'Istituto di Cultura Fascista, informava che la conferenza su «Il Mediterraneo» dell'avv. Ugo E. Imperatori avrà luogo, non più giovedì, bensì venerdì 19 corrente, alle ore 20.30 nella sala del Cine Moderno Artini.

Pro Ente di assistenza

Al locale Ente comunale di assistenza sono pervenute in segno di stima e simpatia verso il camerata Augusto Chiaradia, già Segretario capo del Comune, trasferito a Polcenigo, le seguenti offerte:

dott. Guido Comis, Podestà lire 50 — Paolo Geronetta; dottor Gian Domenico Santorini; avv. Maria Geronetta; dott. Faustino Missio; Giovanni Marchi; Gino Liberale L. 10 ciascuno — dott. Gio. Battia Dalan 15 — rag. Alfonso Ciampolillo; Filippo Tonello 5 ciascuno.

L'Ente sentitamente ringrazia gli offerenti, mentre rinnoviamo da questo colonne al camerata Chiaradia il nostro fervido augurio.

... Pure l'altra sera presieduta dal Segretario del Fascio di Combattimento, presso il Civico Palazzo, si è riunito il Comitato dell'Ente comunale di assistenza, che ha proceduto alla costituzione dei gruppi di raccolta di oblazioni e generi a favore dell'Ente stesso.

I gruppi che agiranno tanto in città quanto nelle sue frazioni, indigeranno il loro giro in questi giorni. Come negli anni scorsi, siamo certi che anche quest'anno nessun abiente mancherà di dare il proprio contributo, nella maggior misura possibile, all'Ente, creato dal Duce per alleviare i bisogni di coloro che soffrono.

Per la disciplina

del commercio

L'altra sera, sotto la presidenza del Podestà, si è riunita la Commissione comunale per la disciplina del commercio, che ha dato il suo parere a vari oggetti posti all'ordine della convocazione.

Il «lifo», dell'acquedotto

Il tradizionale «lifo» ha coronato l'altro ieri, all'albergo Michelini la costruzione del nuovo

Ai corrispondenti

Tutte le pubblicazioni riguardanti: Onorificenze — Lauree — Diplomi — Nozze — Galle — Convocazioni e relazioni assemblee di Banche, Società Commerciali, Cooperative, Spettacoli cinematografici — Balli — Trattamenti — Aste — Concorsi — Appalti, etc. SONO SOGGETTE A PAGAMENTO.

E' necessario quindi rivolgersi all'Ufficio Pubblicità de «Il Popolo del Friuli» - Via Prefettura 5 - Tel. 9 - 59 —

CAVASSO NUOVO

All'Ente di Assistenza

Per onorare la memoria della compianta signora Lucia Moro cui in questi giorni furono tribuite solenni onoranze funebri, il dott. comm. G. Tanzarella, Regio Provveditore agli studi a Treviso, ha elargito all'Ente comunale di assistenza, L. 25.

Laurea

In questi giorni all'Ateneo Patavico si è laureato in medicina e chirurgia il giovane Sante Maraldi, figlio del prof. Domenico, insegnante nelle nostre scuole. Al neo dottore ed ai genitori il nostro compiacimento e il nostro augurio.

TARCENTO

Cine Teatro Comunale

Oggi, un dramma d'amore e di spionaggio. Un forte romanzo con Fay Wray, Nils Asther: «La spia B. 28» — Giornale Luce sonoro.

Da S. Daniele

All'albo del Comune

Sono affissi all'Albo del Comune una ordinanza del Podestà circa l'iscrizione nell'elenco dei poveri del comune a tutto il 15 dicembre, p. v.

Sono ammesse i ricorsi in segreteria a sensi dell'art. 17 del regolamento 19 luglio 1926 IV, n. 466; un'ordinanza di S. E. il Prefetto della provincia concernente l'orario dei negozi dal 1. ottobre al 30 aprile 1938. In questo periodo l'orario dei negozi di abbigliamento, profumeria e negozi di cui al n. 1 del Decreto prefettizio — 25 settembre 1936 XIV n. 41.750 — è fissato come segue: apertura ore 8, chiusura ore 12; apertura ore 14, chiusura ore 19.

Alla Cassa scolastica

Il dott. Gino Penasa ha offerto cento lire alla Cassa della R. Scuola d'Avviamento professionale. La direzione ringrazia.

Stato civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dall'8 al 14 corrente:

Nati vivi: maschi 1, femmine 3. Nati morti: 1, appartenente ad altro Comune; Morti: 2, f. o. Matrimoni: trascritti: Ettore Sallio Bazzarini con Teresa Collavini. Pubblicazioni di matrimonio: Valerio Zanier con Diva Gobato.

Caricando un aratro

si ferisce ad un polso

Il contadino Luigi Spizzo di Giuseppe, d'anni 17, da S. Daniele, residente a Villanova di S. Daniele, caricando un aratro su di un carro è rimasto ferito. Medico nel civico ospedale, gli è stata riscontrata una ferita da taglio al polso destro, guarirà in 15 giorni, s. c.

Caduta accidentale

Ciro Quai fu Giacomo, d'anni 59, da Maiano, ivi residente è caduto in malo modo, riportando la frattura esposta dell'anulare della mano destra. E' stato medicato ed accolto nel civico ospedale. Guarirà in 30 giorni, s. c.

RIVE D'ARCANO

Alla G. oventi del Littorio Sono stati distribuiti in questi giorni, agli Avanguardisti, ai Balilla ed alle Piccole Italiane, promossi al grado di caposquadra, i relativi diplomi.

Festività religiose

Domenica 21 corrente nella frazione di Glirano, avrà luogo la annuale solennità della B. V. della Salute. Alle 10.30 sarà celebrata la S. Messa cantata dalla cantoria locale su motivo del Mattioli e con accompagnamento d'organo. Nel pomeriggio, dopo i Vespri, attraverso le vie del paese diligentemente addobbate con archi e festoni, si snoderà la processione col simulacro della Vergine. La tradizionale ricorrenza, richiamerà numerosa popolazione dai paesi limitrofi, desiderosa di trascorrere qualche po' di tempo nella ridente località.

POZZUOLO

Per il Re Soldato

In occasione del genetliaco di S. M. il Re Imperatore tutti gli edifici avevano esposto la bandiera. Alla sera in Piazza Julia la banda locale ha svolto un brillante repertorio di inni patriottici. La cartolina del XX. del Convegno di Peschiera, è stata inviata dai cittadini a S. M. il Re e sono da segnalarsi particolarmente in questa gara di omaggio al Re Vittorio la locale R. Scuola Tecnica Agraria e la Filanda Pantarotto.

All'Ente di Assistenza

L'Ente comunale di Assistenza che si propone di alleviare le sofferenze dei bisognosi ha diretto una circolare a tutti i cittadini allo scopo di raccogliere offerte per mettere l'Ente nelle condizioni di poter assolvere al proprio importante ed umano compito.

Confidiamo che la scheda che ognuno sentirà il dovere di sottoscrivere sia generoso contributo che ogni cittadino farà in questa che è costanza e sia in proporzione delle singole disponibilità.

Sulle colonne di questo giornale saranno comunicati i nominativi dei contribuenti e la misura dell'offerta.

Nel Dopolavoro

Sono aperte le prenotazioni per l'acquisto della tessera per l'anno XVI. Rivolgarsi al rag. Bruno Blasich, Presidente del Dopolavoro comunale.

Nomina

Recentemente è stato nominato fiduciario comunale degli agricoltori (proprietari) il camerata Rigo Francesco da Sammaradunga. Congratulazioni.

Beneficenza

Il sig. Arturo Piuissi, proprietario dell'Albergo Italia di Tarvisio, ha inviato al locale Ente Comunale di Assistenza, la somma di lire 30. L'Ente ringrazia.

Croce di guerra

Nella guerra etiopica molti nostri concittadini si sono distinti nell'adempimento del proprio dovere. Abbiamo già menzionato il vice capo squadra del Gruppo «Diamanti», Agostino Talza, che si guadagnò la medaglia di bronzo con bella motivazione. Aggiungiamo ora la Croce di guerra al

V. M. assegnata al soldato Mariano Serafini, che venne dalla Jugoslavia a compiere il suo dovere di italiano. Congratulazioni.

MOGGIO

Abbellimenti pubblici

Il Podestà ha deliberato la costruzione di venti nuove panchine in cemento levigato che saranno collocate in Viale borgo Aupa, nel Piazzale delle Scuole, nel Piazzale Monumento ai Caduti e nel Campo sportivo.

CERVIGNANO

La Fiera di S. Martino

Favorita da una magnifica giornata di sole si è svolta ieri a Cervignano la tradizionale Fiera di S. Martino, che ha richiamato come a solito una fiammata di persone accorse da tutti i paesi circoscriventi ed in specie dalla Bassa Friulana e dal Ronchiggiolo. La Fiera è stata animatissima ed è durata fino al tardi pomeriggio. Numerosi gli affari trattati con buone conclusioni e la merce affluita sul mercato è stata veramente eccezionale. Molissimi i baracconi da fiera che hanno contribuito a portare una nota di colore e di allegria. Diamo i prezzi praticati su mercato:

Granoturco al q.le da lire 76 a 82 bianco e rosso, patate da 34 a 35, fagioli da 120 a 200, vino nostrano all'ettolitro da 100 a 130, importato da 70 a 100, segala al q.le da 92 a 95, paglia da 7 a 7.50, fieno da 17 a 20, erba medica da 22 a 25, avena da 35 a 37, legna da ardere da 8 a 15, buoi peso vivo al q.le da 430 a 440, vacche da 360 a 380, vitelli da 530 a 580, suini da 540 a 580, galline peso vivo al kg. da 7.50 a 8, faraone da 8.50 a 9, capponi da 8.50 a 9, polli da 7 a 8, oche da 6.50 a 7, anitre da 5.30 a 5.80 conigli da 3.50 a 3.70, uova al pezzo da 0.65 a 0.70, latte al litro a 0.30, piccioni al paio da 4 a 5. Frutta e verdure: Arance al kg. da 1.20 a 1.40, limoni al pezzo da 0.15 a 0.20, mele da 0.80 a 2.00 il kg., noci da 2.60 a 4, castagne da 0.30 a 1, arachidi a 6, pere da 2 a 2.30, fichi d'India da 1.40 a 1.60, fichi secchi da 2 a 2.20, uva nera da 1.20 a 1.60, carube da 1.40 a 1.60, aglio da 2 a 3, cipolla da 0.70 a 0.80, radicchio da 1 a 1.60, patate a 0.40, verze da 0.40 a 0.50, sedano da 0.60 a 1.

Infornatura sul lavoro

Alfredo Tomasini di Angelo di anni 28 da Castions di Strada, manovale alle dipendenze delle FF. SS. in seguito a un contraccolpo del carro riscaldatore sul quale faceva servizio si produsse una ferita lacero contuse alla regione occipitale ed abrasioni alla guancia destra. Guarirà in giorni 10 s. c.

CAMPOLONGO al Torre

Gesto benefico

Il camerata Sergio Michelutti, impiegato presso questo Municipio, nell'occasione delle sue nozze con la gentile signorina Anna Peroldi, ha devoluto l'importo di lire quindici al locale Comitato di assistenza.

PAVIA

Inaugurazione della biblioteca

Nell'anniversario delle cinque «azioni» la Sezione Fiamme Cauti la Guerra di Pavia di Udine, inaugurata la biblioteca circolante di Cultura a favore dei soci e loro familiari ed ai fascisti e contrattati iscritti nelle organizzazioni di Comune.

Perano domenica 21 corrente in una sala dell'Asilo Infantile gentilmente concessa, saranno esposti al pubblico i numerosi volumi divisi per Sette.

Hanno inviato in omaggio alla biblioteca loro pubblicazioni le seguenti personalità:

S. E. il Ministro Segretario del Partito on. Starace, S. E. il Marchese d'Italia Pietro Badoglio Duca di Addis Abeba on. Delcroix on. Orano on. Biagi on. Rossi on. Cosulich, prof. Vaccari, cav. uff. Alessi, prof. Bortolotti e prof. Raghi e tanti altri ancora.

La sala rimarrà aperta dalle ore 9 alle 18 l'ingresso è libero a tutti e nel pomeriggio avrà inizio il prestito dei libri.

Sommari di Riviste

Il 15 novembre 1937-XVI è uscito il fascicolo di Sapere col seguente sommario: «Le interviste di «Sapere» con Szent György l'isolatore della Vitamina C.» del dott. Eino Businco; «Nel paese dei ponti: il ponte più lungo di Europa», del dott. ing. G. De Fiorentini; «Un nemico alle porte: La dottrina», del prof. G. Trinchieri, dell'Istituto internazionale di agricoltura in Roma; «Viaggio di scoperta nel Palazzo delle scoperte», del prof. Edgardo Baldi, della R. Università di Milano; «L'ultima incarna e la sua operazione», del sen. prof. A. Guacero, della R. Università di Bari; «Il cinema di «Sapere»: i prodigi dei Ragzi X» di Prosperi; «La vita e le malattie: L'aerofagia», di Patologues; il lutto» del prof. G. Sorciotti, del Museo Civico di Storia Naturale di Milano; «La sopravvivenza del uovo isolato», La moneta di pietra del «Isola di Yip», di Willard Price; «La no- le consistenze», La foto- grafia di «Sapere»; Attualità: la (rumania); Scienza dietetica; Con- corsi con premi.

Il 16 novembre chiudeva la sua vita di dolcezza e di bontà

Maria Del Torre

ved. Baldini

Con animo angosciato ne danno il doloroso annuncio i figli Dottor FRANCESCO, LUISA - EMMA e TERESA; le sorelle Cozza TERESA di SPILIMBERGO e IRENE DEL TORRE; la NUORA, i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo il 18 novembre alle ore 14 partendo da Via Manin 19.

La Messa funebre avrà luogo in Duomo il 19 c. m. alle ore 10.

La presente serve quale partecipazione personale.

PILLOLE S. FOSCA
DEL DOLVANO
DA 200 ANNI SONO IL PURGANTE INDETERMINABILE
ANTHELMINTICHI TONICI DIGESTIVI
Un astuccio di 6 pillole L.O. 50
Riducendo le feci, favorisce l'assorbimento
Uno scatoletto a 50 pillole L. 5.30
prezzo ogni importabile farmacia
e rinnovo vaglia di L. 5.00
FARMACIA POMO VENEZIA S. FOSCA

ANNUNCI SANITARI

Dr. cav. G. RONGA
Specialista
Malattie veneree e pelle
Udine, via Ruscacci 1, Tel. 9-99
Riceve: 10-13 e 16-20
MARCONI TERAPIA

CASA DI CURA
Dr. A. CAVARZERANI
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni - Via Treppo 12 - Tel. 8-34

Prof. Dr. S. MENGHETTI
Endoscopia - Vie urinarie
Apparato digerente
Udine: Mazzini 7, Tel. 4-49 ore 16-19
Casa di Cura, Tricesimo, ore 8-12

Dentista
Dr. DAMIANI
Medico chirurgo specialista
della R. Università di Bologna
Via Savignana 5, Tel. 1-80
Ore 10-12 - 15-18

Cronaca della Carnia

PALUZZA

La medaglia di benemerita
di R. Direttore didattico

Sul piazzale della scuola elementare di Capoluogo, è stata effettuata la consegna della medaglia d'oro e del diploma di benemerita per gli otto istruiti di insegnamento, al n.º Augusto Maliz, R. direttore didattico del Circolo di Paluzza e Consegliere.

Tutte le organizzazioni del Partito, le scolaresche, i maestri dei due Circoli e l'intera popolazione, si sono schierati in quadrato sul piazzale.

Davanti all'altare della Direzione didattica, ove era stato eretto un palco, avevano preso posto il festeggiato, il R. Provveditore agli Studi prof. avv. uff. Bortolotti ed il Podestà avv. Lorenzo Craighero. Nella tribuna d'onore sedevano l'ispettore di zona Cent. nob. E. Baccato di Prun, il capo manipolo nob. Fabio Barbaresco in rappresentanza del Commissario del Fascio di Paluzza, il R. Ispettore Scolastico avv. Loria, l'ispettore Marchetti, il prof. Andreazza, Preside dell'Istituto Tecnico di Tolmezzo, il sig. R. direttore didattico a riposo, avv. Ascalino Cappellari, la direttrice signorina Bufon, mons. Goriziano, ed altre personalità.

La cerimonia ha inizio con il saluto al Re Imperatore ed al Duce mentre un reparto di Balilla moschettieri presenta le armi; dopo di che l'illustre capo della scuola triestina, ha pronunciato un elevato discorso, che è stato un inno alla scuola, alle virtù ed all'opera che per oltre un quarantennio il R. direttore Augusto Maliz svolse nel campo educativo. Il discorso più volte è stato interrotto da vivi applausi.

Il Podestà, avv. Craighero, maggiore degli alpini, decorato al valor militare, ed ex scolaro del festeggiato, ha approntato sul petto del suo maestro, la medaglia, accompagnando l'atto con nobili ed affettuosi parole. Ha recato il saluto degli insegnanti, il maestro Di Centa e quello degli ex allievi, il sig. Gio. Batt. Di Ronco. Ha risposto a tutti il festeggiato, sul cui volto e nel tono della voce traspariva una profonda commozione.

La cerimonia ha avuto termine col saluto al Re Imperatore ed al Duce, mentre il reparto moschettieri presentava ancora una volta le armi e la G.I. L. intonava gli inni della Patria.

PIANO D'ARTA

Riunione di allevatori

Nella sala della Latteria, in seguito ad invito del presidente, si riunirono i principali allevatori della frazione, in massima parte aderenti al Nucleo di allevamento per trattare argomenti sul funzionamento del Nucleo stesso.

Il dott. Pepe, espressamente invitato, intratteneva i presenti sull'importanza del metodo zootecnico diretto a creare una razza di alta produzione e con caratteristiche ben determinate e consolidate, per un maggior avvaloramento dell'industria pastorizia locale e dell'ambiente favorevole ad un'industria zootecnica progredita.

Spiegò i criteri da seguirsi nel funzionamento del Nucleo in quanto alla sostituzione delle bovine vecchie e malate con elementi giovani tratti dalla nuova produzione del Nucleo stesso ed insisté sulla necessità di cedere i vitelli anche ad agricoltori fuori Comune, a prezzi speciali superiori di 100 lire al prezzo del macello.

Rilevò la necessità che gli allevatori dedichino le proprie cure specialmente alle stalle, non sempre pulite ed igieniche. Intrattene poi a parlare il dott. Braidotti che intratteneva a lungo gli allevatori sull'igiene della mangiatura, relativa allo stato dei recipienti e di pulizia delle bestie, per una sana industria del caseificio.

Poesia il dott. Luchini, reggente della Cattolica Ambulanza di Tolmezzo richiamò l'attenzione degli intervenuti sulle vigenti disposizioni circa i premi per migliori agrarie, invitandoli a concorrere, rivolgendosi all'Ispettorato Agrario.

Come conclusione del convegno venne decisa, per la primavera prossima, una rassegna di tutto il materiale bovino compreso nel Nucleo di Piano d'Arta, e fu deciso di assegnare dei premi specialmente ai vitelli d'anno i sessi dell'annata.

ENEMONZO

Funere Bearzi

Veramente imponenti per corso di autorità e di pubblico sono riusciti i funerali svoltisi il 12 corrente del V. Capo squadra della Milizia Ennio Bearzi, che ha lasciato sincera eredità di stima e di affetto. Già nel suo sereno stoicismo in faccia alla morte aveva stupito e commosso tutti coloro che lo avevano assistito sino agli ultimi istanti.

dra «La Fortunata», una della famiglia, e uno da Maria e Giuseppina Zigotti.

Seguivano il feretro il Console comm. Oscar Alita, comandante della 55.ª Legione Alpina Friulana, il Centurione Valentino Busato, comandante la Centuria Confinaria di Tolmezzo, il capo manipolo Giovanni Casini, comandante il Manipolo Confinario di Tolmezzo; il dott. Lucchini commissario del Fascio di Tolmezzo; il dott. Alpi, in rappresentanza anche del Podestà e del Segretario del Fascio di Enemonzo, gli ispettori Scolastici sigg. Loria e Marchetti; il prof. Andreazza, Preside dell'Istituto Tecnico di Tolmezzo; il sig. Bevilacqua in rappresentanza dei Combattenti di Tolmezzo; il sig. Mari in rappresentanza della DICAT e il signor Fant in rappresentanza della M. V.S.N. di Villa Santina. Vi erano pure rappresentanze degli Alpini di Ampezzo, Socchieve, Enemonzo e dei Fasci di Enemonzo e Tolmezzo, della Sezione Combattenti di Enemonzo, tutte con bandiere e gagliardetti.

Seguivano i congiunti, i ballila, una rappresentanza delle Scuole e gran folla di popolo. Dopo la benedizione nella chiesa parrocchiale, la salma, portata a spalla dai commilitoni, proseguì per il

Cimitero, dove il Console fece l'appello di rito.

Alla famiglia del compianto camerata rinnoviamo le più sentite condoglianze.

Benevolenza

Per onorare la memoria del V. capo squadra Ennio Bearzi, hanno offerto a beneficio delle Istituzioni di benevolenza locali: Compagnia Comando Centuria Confinaria L. 50; famiglia Bearzi 30; ditta Maria Bonanni 10; Farmacia Antonelli 10; dott. Giovanni Alpi 10; Pietro Pivotti 10; Angelo Zanolli 10; Vincenzo Mari 10; Lucchini 10; Attilio Candotti 10; Salvatore Camy 10; Ispettore Marchetti 5; Florido Polonina 5; Giovanni Battista Candotti 5; Clemente Michelato 5; Benigno Loi 5; Vittorio Zuliani 5; C. N. Argenti 5; Luigi Loi 5; Remigio Gonnano 5; Gio. Batta Candotti 5; Giovanni Di Gallo 5; Adele Leunini 5; famiglia di Colle 5; Sante De Marchi 5; Guerrino Morocutti 5; Costantino Zinelli 5; Lupieri Ali 5; Giovanni Candotti 5; Giovanni Marmai 5; Giovanni Mavia 5; Carlo Bevilacqua 2; Eraldo Fant 2; Romano Lupieri 2; Renato Fachin 2; Lino Taddio 2; Sardo Ordiner 2; Lino Castellani 2; Giustino Pivotti 2; Raimondo Leonardo 2; Severino Strolli 2; Edoardo Lupieri 1; Luigi Girardini 1; Guido Vecchi 1; Gressani Giovanni 1; Angelica Bonanni 5; Pascoli Letizia 5; Pascoli Romano 5. Totale L. 302.

ha proseguito per il Cimitero per la tumulazione.

L'imponente dimostrazione di stima e di affetto verso l'estinto, tributata in forma quasi plebiscitaria, valga a lenire l'acerbo dolore degli angosciati genitori, del fratello e dei parenti tutti. Noi ci associamo per esprimere i sensi del nostro vivo cordoglio.

CASARSA

Croce di guerra

Il reduce della campagna dell'A.O. L. Luigi Coust di Giovanni, da Casarsa, ha ottenuto con recente decreto ministeriale la croce di guerra al merito. Raggrazienti.

La festa dei quarantenni

La trattoria «Agli Amici» si è svolta una riunione, seguita da un modesto rancio, dei quarantenni del capoluogo di Casarsa. Nella simpatica riunione è regnato il più schietto spirito cameratesco, e, poiché il 1897, è una classe della grande guerra, non sono mancate le rievocazioni con battentistiche.

Alla fine il sig. Giovanni Mucchi ha pronunciato applaudite parole.

Elenco matricola in pubblicazione

Si comunica che presso la segreteria dell'Ufficio comunale è in pubblicazione per la durata di giorni quindici l'elenco matricola del contributo sindacale per l'anno 1938; a carico degli Agricoltori (proprietari e affittuari) di questo Comune, non sottoposti all'imposta di R. M. o all'imposta sui prodotti agrari. Gli interessati possono prenderne visione nelle ore d'ufficio.

VALVASONE

Le cartoline dello storico

Convegno di Peschiera

Un magnifico esempio di disciplina hanno dato gli scolari di questo capoluogo nell'acquisto delle cartoline dello storico Convegno di Peschiera; infatti, merco l'interessante degli insegnanti, ne sono state vendute nelle scuole ben 250.

Tesseramento G.I.L.

Il tesseramento della G.I.L. ha raggiunto, quest'anno un esito abbastanza soddisfacente. Si invitano le famiglie degli scolari e loro genitori a versare subito il loro contributo, che ancora non avessero provveduto. I vantaggi che derivano dal tesseramento di questi fanciulli, sono molti e tangibili. Per ogni chiarimento i genitori possono rivolgersi agli insegnanti.

Nomina

Con recente provvedimento il R. Provveditore agli Studi ha nominato fiduciario comunale della Mutua Istituzione Scolastica l'insegnante camerata c. m. Giuseppe Menta. Raggrazienti.

Funeri Guardabasso

Tra l'unanime compianto, è stata accompagnata all'ultima dimora la salma della buona e gentile signorina Ada Guardabasso, figlia del sig. Giovanni. Aveva solo 31 anni e quando più le sorrideva l'avvenire, morbo repentino la trasse alla tomba. Iscritta al Fascio Femminile, era da tutti amata e stimata per le sue non comuni doti di mente e di cuore; la sua compagnia era desiderata per il suo carattere buono, sincero e leale.

I funerali si sono svolti nell'ordine seguente: bambine bianche vestite recanti mazzi di fiori; la corteo astile ed il clero. Veniva quindi la ricca bara bianco-dorata sulla quale posava una magnifica corona di fiori, omaggio dei desolati genitori e fratelli; altra corona portava la sorella; «Le amiche alla cara e buona Ada».

Seguivano il feretro il desolato fratello, lo zio don Davide Sambuco, parroco di Merlana; il cugino Ercolo Sambuco di Casarsa, altri parenti ed un folto stuolo di estimatori. Numerose le signore in gramaglia ed una lunga fila di persone di ogni ceto.

Dopo le esequie nella Arcipretura, il cav. don Ciriani ha impartito la benedizione alla salma e quindi il corteo, ricomposti, si

Cimitero, dove il Console fece l'appello di rito.

Alla famiglia del compianto camerata rinnoviamo le più sentite condoglianze.

Benevolenza

Per onorare la memoria del V. capo squadra Ennio Bearzi, hanno offerto a beneficio delle Istituzioni di benevolenza locali: Compagnia Comando Centuria Confinaria L. 50; famiglia Bearzi 30; ditta Maria Bonanni 10; Farmacia Antonelli 10; dott. Giovanni Alpi 10; Pietro Pivotti 10; Angelo Zanolli 10; Vincenzo Mari 10; Lucchini 10; Attilio Candotti 10; Salvatore Camy 10; Ispettore Marchetti 5; Florido Polonina 5; Giovanni Battista Candotti 5; Clemente Michelato 5; Benigno Loi 5; Vittorio Zuliani 5; C. N. Argenti 5; Luigi Loi 5; Remigio Gonnano 5; Gio. Batta Candotti 5; Giovanni Di Gallo 5; Adele Leunini 5; famiglia di Colle 5; Sante De Marchi 5; Guerrino Morocutti 5; Costantino Zinelli 5; Lupieri Ali 5; Giovanni Candotti 5; Giovanni Marmai 5; Giovanni Mavia 5; Carlo Bevilacqua 2; Eraldo Fant 2; Romano Lupieri 2; Renato Fachin 2; Lino Taddio 2; Sardo Ordiner 2; Lino Castellani 2; Giustino Pivotti 2; Raimondo Leonardo 2; Severino Strolli 2; Edoardo Lupieri 1; Luigi Girardini 1; Guido Vecchi 1; Gressani Giovanni 1; Angelica Bonanni 5; Pascoli Letizia 5; Pascoli Romano 5. Totale L. 302.

ha proseguito per il Cimitero per la tumulazione.

L'imponente dimostrazione di stima e di affetto verso l'estinto, tributata in forma quasi plebiscitaria, valga a lenire l'acerbo dolore degli angosciati genitori, del fratello e dei parenti tutti. Noi ci associamo per esprimere i sensi del nostro vivo cordoglio.

CASARSA

Croce di guerra

Il reduce della campagna dell'A.O. L. Luigi Coust di Giovanni, da Casarsa, ha ottenuto con recente decreto ministeriale la croce di guerra al merito. Raggrazienti.

La festa dei quarantenni

La trattoria «Agli Amici» si è svolta una riunione, seguita da un modesto rancio, dei quarantenni del capoluogo di Casarsa. Nella simpatica riunione è regnato il più schietto spirito cameratesco, e, poiché il 1897, è una classe della grande guerra, non sono mancate le rievocazioni con battentistiche.

Alla fine il sig. Giovanni Mucchi ha pronunciato applaudite parole.

Elenco matricola in pubblicazione

Si comunica che presso la segreteria dell'Ufficio comunale è in pubblicazione per la durata di giorni quindici l'elenco matricola del contributo sindacale per l'anno 1938; a carico degli Agricoltori (proprietari e affittuari) di questo Comune, non sottoposti all'imposta di R. M. o all'imposta sui prodotti agrari. Gli interessati possono prenderne visione nelle ore d'ufficio.

VALVASONE

Le cartoline dello storico

Convegno di Peschiera

Un magnifico esempio di disciplina hanno dato gli scolari di questo capoluogo nell'acquisto delle cartoline dello storico Convegno di Peschiera; infatti, merco l'interessante degli insegnanti, ne sono state vendute nelle scuole ben 250.

Tesseramento G.I.L.

Il tesseramento della G.I.L. ha raggiunto, quest'anno un esito abbastanza soddisfacente. Si invitano le famiglie degli scolari e loro genitori a versare subito il loro contributo, che ancora non avessero provveduto. I vantaggi che derivano dal tesseramento di questi fanciulli, sono molti e tangibili. Per ogni chiarimento i genitori possono rivolgersi agli insegnanti.

Nomina

Con recente provvedimento il R. Provveditore agli Studi ha nominato fiduciario comunale della Mutua Istituzione Scolastica l'insegnante camerata c. m. Giuseppe Menta. Raggrazienti.

Funeri Guardabasso

Tra l'unanime compianto, è stata accompagnata all'ultima dimora la salma della buona e gentile signorina Ada Guardabasso, figlia del sig. Giovanni. Aveva solo 31 anni e quando più le sorrideva l'avvenire, morbo repentino la trasse alla tomba. Iscritta al Fascio Femminile, era da tutti amata e stimata per le sue non comuni doti di mente e di cuore; la sua compagnia era desiderata per il suo carattere buono, sincero e leale.

I funerali si sono svolti nell'ordine seguente: bambine bianche vestite recanti mazzi di fiori; la corteo astile ed il clero. Veniva quindi la ricca bara bianco-dorata sulla quale posava una magnifica corona di fiori, omaggio dei desolati genitori e fratelli; altra corona portava la sorella; «Le amiche alla cara e buona Ada».

Seguivano il feretro il desolato fratello, lo zio don Davide Sambuco, parroco di Merlana; il cugino Ercolo Sambuco di Casarsa, altri parenti ed un folto stuolo di estimatori. Numerose le signore in gramaglia ed una lunga fila di persone di ogni ceto.

Dopo le esequie nella Arcipretura, il cav. don Ciriani ha impartito la benedizione alla salma e quindi il corteo, ricomposti, si

Cimitero, dove il Console fece l'appello di rito.

Alla famiglia del compianto camerata rinnoviamo le più sentite condoglianze.

Benevolenza

Per onorare la memoria del V. capo squadra Ennio Bearzi, hanno offerto a beneficio delle Istituzioni di benevolenza locali: Compagnia Comando Centuria Confinaria L. 50; famiglia Bearzi 30; ditta Maria Bonanni 10; Farmacia Antonelli 10; dott. Giovanni Alpi 10; Pietro Pivotti 10; Angelo Zanolli 10; Vincenzo Mari 10; Lucchini 10; Attilio Candotti 10; Salvatore Camy 10; Ispettore Marchetti 5; Florido Polonina 5; Giovanni Battista Candotti 5; Clemente Michelato 5; Benigno Loi 5; Vittorio Zuliani 5; C. N. Argenti 5; Luigi Loi 5; Remigio Gonnano 5; Gio. Batta Candotti 5; Giovanni Di Gallo 5; Adele Leunini 5; famiglia di Colle 5; Sante De Marchi 5; Guerrino Morocutti 5; Costantino Zinelli 5; Lupieri Ali 5; Giovanni Candotti 5; Giovanni Marmai 5; Giovanni Mavia 5; Carlo Bevilacqua 2; Eraldo Fant 2; Romano Lupieri 2; Renato Fachin 2; Lino Taddio 2; Sardo Ordiner 2; Lino Castellani 2; Giustino Pivotti 2; Raimondo Leonardo 2; Severino Strolli 2; Edoardo Lupieri 1; Luigi Girardini 1; Guido Vecchi 1; Gressani Giovanni 1; Angelica Bonanni 5; Pascoli Letizia 5; Pascoli Romano 5. Totale L. 302.

ha proseguito per il Cimitero per la tumulazione.

L'imponente dimostrazione di stima e di affetto verso l'estinto, tributata in forma quasi plebiscitaria, valga a lenire l'acerbo dolore degli angosciati genitori, del fratello e dei parenti tutti. Noi ci associamo per esprimere i sensi del nostro vivo cordoglio.

CASARSA

Croce di guerra

Il reduce della campagna dell'A.O. L. Luigi Coust di Giovanni, da Casarsa, ha ottenuto con recente decreto ministeriale la croce di guerra al merito. Raggrazienti.

CIVIDALE

L'assemblea degli artigiani

Nella Casa del Littorio, presieduta dal dott. Sansoni, Segretario Provinciale dell'Artigianato, è stata tenuta l'assemblea generale degli Artigiani di Cividale e dei Fiduciari comunali del Mandamento. Su invito della Segreteria Provinciale, all'assemblea hanno presenziato le maggiori autorità locali. Numerosissimi gli artigiani intervenuti.

È stato trattato un importante ordine del giorno ed il Segretario provinciale ha fatto interessanti comunicazioni.

Per le donne artigiane sono stati trattati particolari argomenti interessanti le categorie dell'Artigianato femminile.

Al termine dell'assemblea, i funzionari della Segreteria sono rimasti a disposizione degli artigiani per l'immediato disbrigo di pratiche di assistenza, varie e per chiarimenti, pareri e consigli.

Orario invernale

S. E. il Prefetto della Provincia decreta che per il periodo dal 1.º ottobre al 30 aprile i negozi di abbigliamento, profumerie e negozi di cui al n. 1 del Decreto Prefettizio 25 settembre 1936-XV, n. 41750, l'orario di apertura e chiusura, nei giorni feriali, è fissato come segue: apertura ore 8, chiusura ore 12; riapertura ore 14, chiusura ore 9.

Associazioni pro Cividale

Il fiduciario dell'Ente Provinciale per il Turismo per l'associazione pro Cividale informa che questa sera alle ore 20.30 nella sala del Municipio sarà tenuta una riunione ove, previa approvazione dello statuto sociale, sarà determinato il programma di attività della proloco per l'anno 1938. Tutti gli aderenti alla proloco e quanti alla stessa hanno interesse sono pregati di intervenire alla riunione.

Infornito sul lavoro

Adeleghi Zamparutti di Ermenegildo di anni 19, operale alle ditte di Cividale, è stato ucciso da strati Tannici nel riscaldare un recipiente di rame per stagnare questi scoppiava producendo la frattura terzo inferiore dell'avambraccio sinistro e ferita lacero-contusa alla mano sinistra. Guarirà in 30 giorni s. c.

NIMIS

Echi del processo Lebàn

Ieri alle Assise di Gorizia si è chiuso il dibattimento, durato 6 giorni, contro Lebàn Maria e Orlando Nicola, accusati di avere avvelenato il nostro compaesano Giuseppe Comelli.

La Corte ha ritenuto i due responsabili del reato e li ha condannati all'ergastolo.

Dei quattro orfani lasciati, due sono presso la famiglia Comelli e due presso altri parenti.

La festa dei quarantenni

La trattoria «Agli Amici» si è svolta una riunione, seguita da un modesto rancio, dei quarantenni del capoluogo di Casarsa. Nella simpatica riunione è regnato il più schietto spirito cameratesco, e, poiché il 1897, è una classe della grande guerra, non sono mancate le rievocazioni con battentistiche.

Alla fine il sig. Giovanni Mucchi ha pronunciato applaudite parole.

Elenco matricola in pubblicazione

Si comunica che presso la segreteria dell'Ufficio comunale è in pubblicazione per la durata di giorni quindici l'elenco matricola del contributo sindacale per l'anno 1938; a carico degli Agricoltori (proprietari e affittuari) di questo Comune, non sottoposti all'imposta di R. M. o all'imposta sui prodotti agrari. Gli interessati possono prenderne visione nelle ore d'ufficio.

VALVASONE

Le cartoline dello storico

Convegno di Peschiera

Un magnifico esempio di disciplina hanno dato gli scolari di questo capoluogo nell'acquisto delle cartoline dello storico Convegno di Peschiera; infatti, merco l'interessante degli insegnanti, ne sono state vendute nelle scuole ben 250.

Tesseramento G.I.L.

Il tesseramento della G.I.L. ha raggiunto, quest'anno un esito abbastanza soddisfacente. Si invitano le famiglie degli scolari e loro genitori a versare subito il loro contributo, che ancora non avessero provveduto. I vantaggi che derivano dal tesseramento di questi fanciulli, sono molti e tangibili. Per ogni chiarimento i genitori possono rivolgersi agli insegnanti.

Nomina

Con recente provvedimento il R. Provveditore agli Studi ha nominato fiduciario comunale della Mutua Istituzione Scolastica l'insegnante camerata c. m. Giuseppe Menta. Raggrazienti.

Funeri Guardabasso

Tra l'unanime compianto, è stata accompagnata all'ultima dimora la salma della buona e gentile signorina Ada Guardabasso, figlia del sig. Giovanni. Aveva solo 31 anni e quando più le sorrideva l'avvenire, morbo repentino la trasse alla tomba. Iscritta al Fascio Femminile, era da tutti amata e stimata per le sue non comuni doti di mente e di cuore; la sua compagnia era desiderata per il suo carattere buono, sincero e leale.

I funerali si sono svolti nell'ordine seguente: bambine bianche vestite recanti mazzi di fiori; la corteo astile ed il clero. Veniva quindi la ricca bara bianco-dorata sulla quale posava una magnifica corona di fiori, omaggio dei desolati genitori e fratelli; altra corona portava la sorella; «Le amiche alla cara e buona Ada».

Seguivano il feretro il desolato fratello, lo zio don Davide Sambuco, parroco di Merlana; il cugino Ercolo Sambuco di Casarsa, altri parenti ed un folto stuolo di estimatori. Numerose le signore in gramaglia ed una lunga fila di persone di ogni ceto.

Dopo le esequie nella Arcipretura, il cav. don Ciriani ha impartito la benedizione alla salma e quindi il corteo, ricomposti, si

Cimitero, dove il Console fece l'appello di rito.

Cronaca di Latisana

Adunata di fascisti

Nella sala del teatro Odson si è svolta domenica mattina una grandiosa adunata di tutti i fascisti della Bassa Friulana.

Erano presenti l'Ispettore di zona dott. Michele Gregoratti, il Segretario del Fascio coi componenti il Direttorio, il Commissario Prefettizio e il Comandante del Fascio Giovanile.

L'Ispettore di zona ha trattato vari argomenti riguardanti il Fascio locale e, soffermandosi sulla costituzione del Gruppo Arditi d'Italia della Bassa Friulana di cui il Fascio si è reso promotore per l'offerta del gagliardetto, incaricando all'uopo un comitato di donne fasciste.

La festa di S. Martino

Ecco una tradizione che non tramonta. Ogni anno Latisana celebra la festività di S. Martino con il ballo all'aperto sul famoso «brecc» che per le sue caratteristiche è unico in tutto il Friuli. Le danze friulane, dove tiene il cartello il ritornello «el vin di Latisana», che hanno mandato in visibilità i nostri avi, i nonni e i nostri padri, trovano anche oggi la schiera dei giovani alla altezza delle vecchie tradizioni.

Non è valse il freddo di questi giorni ad ostacolare la festa perchè questa anzi è stata più briosa e d'una vivacità senza pari.

Cade da una terrazza e si ferisce gravemente

Il commerciante in uova e polli Guido Bojin di Francesco d'anni 24 da Muzzana l'altro giorno saliva sul tetto della propria abitazione per accomodare alcune tegole che col cattivo tempo si erano spostate. Ultimo il lavoro passava su di una terrazza della casa stessa, ma mentre stava per scendere a mezzo di una scala a pioli, scivolava, e perdendo l'equilibrio, cadeva da oltre tre metri. Nella grave caduta riportava delle contusioni che il dott. Gasparini ha dichiarato gravi con prognosi riservata.

Infornito

Il braccante Angelo Mauro fu Natale di anni trentasei si trovava a Lignano provvedendo allo scarico di alcuni lingotti di ferro, rimanendo colpito alla testa da uno di questi riportando una contusione guaribile in 8 giorni.

Latisana - Sacile

La folla sportiva si appresta a vivere la grande giornata. Saranno infatti ospiti graditissimi i rosselli del Sacile che scenderanno nel risorto campo del Littorio col preciso e fiero proposito di strappare la vittoria. Scenderà tra noi la squadra imbatibila, l'unica del girone che porta lo zero nella casella delle sconfitte, portando con sé uomini di valore come i Bellotti, Tangerini, Ros, Obuel ecc. Basterebbe questa presentazione per testimoniare la grande importanza della partita di domenica.

Le due squadre sono alla pari con cinque punti ciascuna e sarà questo il motivo per superarsi a vicenda per passare in testa alla classifica. Vi sarà dunque una grande battaglia domenica e tutta la schiera dei tifosi converrà al campo del Littorio per portare il vivo incitamento alla squadra del cuore. Per questo incontro sono mobilitati tutti gli sportivi e si annunciano già committive dei paesi limitrofi, di Portogruaro, S. Giorgio di Nogaro, Rivignano, di tutta insomma la Bassa Friulana. Da queste colonne intanto intanto si rossi del Sacile il cordiale benvenuto della cittadina.

GEMONA

Un arresto

Da qualche tempo i carabinieri della nostra Stazione ricercavano il pregiudicato di cui Libero Zuliani fu Giovanni di anni 38 contro il quale erano stati spiccati due mandati di cattura per

SPORT

RUGBY

Oggi allenamento

Quest'oggi dalle ore 12.30 al 14.30 la squadra del Comune federale è convocata al campo Morotti per una riunione di allenamento in vista della prima partita della stagione che avrà svolgimento domenica.

All'allenamento è fatto obbligo di partecipare ai seguenti giocatori: Quozola, Sopracassa, Franzolini, Arnosi, Marzolini, Salvadori, Squadrino, Toni, Piosio, Ferruglio, Job, oltre a tutti quelli che hanno finora frequentato gli allenamenti. Alla seduta odierna potranno inoltre intervenire anche eventuali elementi nuovi.

CALCIO

Esperia - Italia Rapid 6-2

Sul campo del II° Gruppo Rionale in via Pordenone, si è svolto l'annuale incontro tra

Ultime notizie e informazioni

Sollevazione americana contro ogni intervento nel conflitto nippo-cinese

NEW YORK, 16. Chi al di qua dell'Atlantico, ha potuto farsi qualche illusione sull'ineffettivo intervento degli Stati Uniti come "grande democrazia" nella politica europea e nelle misure di coercizione contro gli Stati totalitari, ha preso una grossa cantonata. Gli Stati Uniti non si allontanano dalla politica di rigida neutralità che li preserva da sorprese di carattere bellico e Roosevelt, nonostante i rossi sogni di Eden, non è disposto a ripetere il fenomeno Wilson, ben certo che il suo Paese non lo seguirebbe su questa strada.

La mozione votata ieri a Bruxelles con la quale si definisce con metodi giuridici "aggressore" il Giappone e si minacciano i fulmini sanzionatori che hanno fatto due anni fa così buona prova contro l'Italia, non ha negli Stati Uniti ottima stampa e si rivelano le preoccupazioni per i pericoli connessi a simile atteggiamento irritante e senza via di uscita.

Il senatore Nye, capo del blocco dei neutralisti intransigenti, movimento che ha larzo seguito al Congresso nell'opinione pubblica americana, ha annunciato che nella prossima riunione dei difensori della politica di neutralità si opporrà alla tendenza a modificare la legge esistente in proposito. Egli ha rilevato che si dice molto che Francia ed Inghilterra sarebbero disposte ad aiutare gli Stati Uniti in qualunque azione atta a troncare la guerra in Oriente, ma la verità è che la Potenza d'Europa vorrebbero lo appoggio degli Stati Uniti nel conflitto, appoggio il cui peso dovrebbe poi essere sostenuto dagli stessi Stati Uniti.

Dopo aver rilevato che la dichiarazione di censura approvata a Bruxelles accresce gli imbarazzi della situazione, il senatore Nye ha ammonito gli Stati Uniti contro la doppietta tradizionale della politica inglese, ricordando che la nota relativa agli impegni interalleati nel 1917 venne consegnata al Governo americano 24 ore dopo l'entrata in guerra degli Stati Uniti. I senatori Schwellenbach, Sherman, Minton, Smith e King si sono dichiarati pronti alla difesa dell'applicazione al conflitto cino-giapponese nella legge di neutralità. A questo proposito l'*Herold Tribune* assicura che qualunque proposta di mutamento della legge esistente solleverebbe un'aspra battaglia al Senato.

La laurea della democrazia manifestata dagli imperialisti, non fa più presa nell'opinione americana e lo dice oggi chiaramente il *New York Journal*, il quale, dopo aver ricordato che gli Stati Uniti parteciparono alla guerra mondiale nell'illusione di combattere per la salvezza della democrazia, mentre l'Inghilterra aveva mira imperialistica, scrive che «la lezione ammonitrice va ricordata ora che Londra tenta nuovamente di circuire gli Stati Uniti per difendere nell'estremo Oriente precipuamente i suoi interessi imperiali».

Contro la mozione di censura votata a Bruxelles, destinata a condurre alle estreme conseguenze, ad insinuare e allargare il conflitto in Estremo Oriente, in aiuto di complicità e contro questa indiretta partecipazione americana alla politica ginevrina di cui la Conferenza di Bruxelles è genuina emanazione, si preparano in Senato e nel Paese manifestazioni di protesta di cui Roosevelt non potrà non tener conto.

Dollari e pellicole

In un grosso affare di arti

HOLLYWOOD, 15.

Mary Pickford, Douglas Fairbanks, Charlie Chaplin e Samuel Goldwyn, fondatori e principali azionisti della United Artists, hanno venduto le loro azioni, ricevendone due milioni di dollari ciascuno al gruppo Korda, Goldwyn, Lever. Gli artisti produrranno individualmente film che poi la United Artists distribuirà. (Radio Stef.)

La m. sera fine di un ottantenne

rapito dai "gangsters",

HUNTINGTON (West Vir.) 15.

L'ottantenne dott. Seder, rapito da malviventi e lasciato per dieci giorni in completo abbandono in fondo ad una miniera di carbone nella valle attesa di 50 mila dollari chiesti alla famiglia, è morto di polmonite. La polizia ha arrestato tre sospetti autori del rapimento. Il vecchio dottore era stato brutalmente manomesso e raso al capo, al naso ed alla barba. (Radio Stef.)

La Norvegia in allarme

per opera di falsari

STOCOLMA, 16.

Presso moltissime banche della Norvegia sono state sequestrate centinaia di migliaia di corone d'argento false, ma così perfettamente imitate che all'atto del sequestro alcuni cassieri hanno vivamente protestato, sostenendo che erano buone e che la polizia si era ingannata. La scoperta di questa gigantesca fuina di monete false sembra sia avvenuta in seguito alla rivelazione di uno dei numerosi spacciatori in rapporto con la banda di falsari, banchiera organizzatissima ed attrezzatissima.

Il libro italiano nell'impero britannico

LONDRA, 16. Dopo trattative che durano da vari mesi, i principali editori italiani hanno concluso un importante accordo con una grande ditta londinese, per la distribuzione della loro produzione in tutta la Gran Bretagna e nei Dominions dell'Impero. L'organizzazione per la propaganda del libro italiano è stata affidata ad un valente specialista, suddito inglese, che ha intrapreso teste un apposito viaggio in tutti i grandi centri dell'Inghilterra e della Scozia.

Nel grande emporio londinese della ditta in questione, è stato destinato un reparto della libreria ad una esposizione permanente di libri italiani che illustrano la vita e le opere dell'Italia fascista, nonché di romanzi, libri per la gioventù, volumi, carte, lettere, scienze ecc. L'iniziativa ha già ottenuto considerevoli incoraggiamenti da parte del pubblico di Londra ed è destinata ad avere grande sviluppo anche nel paese d'oltre mare dove finora i nostri connazionali, e gli inglesi che li ricercano, non riuscivano a trovare libri italiani.

La Garbo in Italia?

Una villa in Val di Sogno

VERONA, 16.

Da qualche tempo una grande impresa edile di Milano, sotto la direzione di un valoroso ingegnere di Verona, sta costruendo in Val di Sogno, a Malcesina del Garda, una grandiosa villa, che imporrà la spesa di circa 3 milioni di lire, su progetto di un architetto pure veronese. La costruzione della villa sarebbe stata commissionata da una famiglia svedese, composta dei genitori e dei due figli. Corre pertanto, a voce, che merita conferma, che detta villa sia stata in realtà ordinata dalla famosa diva cinematografica Greta Garbo, la quale, per evitare scalpore, farebbe figurare come committenti della costruzione parenti od amici di famiglia. Nessun elemento positivo confermerebbe o meno la fondatezza di tali voci. La sontuosa villa sarà pronta entro la prossima primavera.

79 scimmie in fuga

per le vie di Hollywood

HOLLYWOOD, 16.

La prospettiva di guadagnare due dollari e nello stesso tempo di provare senza eccessivo pericolo le emozioni da caccia grossa, ha indotto gli abitanti di Hollywood a partecipare in gran numero ad una battuta per catturare 79 scimmie uscite da uno studio cinematografico dove avrebbero dovuto condividere con astri di varia grandezza e comparse di razza umana gli onori dello schermo in una pellicola per la quale sono stati investiti 200.000 dollari.

I quadrupedi, riacquistata completamente la libertà, si sono sparpagliati per Hollywood e mentre alcuni hanno ritenuto opportuno fare una capatina alle porte dei bar, delle varie botteghe, delle case private, determinando scene di panico e alte grida specialmente di donne e ragazzi, altri si sono accaniti a sfilare per le vie della città, talora lo spettacolo del traffico cittadino, talora evasione. Subito dopo è incominciata la cattura e finora sono stati abbattuti soltanto 14 dollari. Le altre 79 scimmie sono ancora in libertà e molte si sono date alla campagna. Stanotte tutte le porte di Hollywood sono state sprangate come non mai e questa mattina, alle prime luci del giorno, la battuta è ricominciata.

Si ritiene che le scimmie abbiano molto sofferto per il freddo intenso della notte e che perciò molte di esse, se non verranno presto catturate, rischieranno di morire di polmonite, poiché quello di Hollywood non è il clima tropicale a cui i quadrupedi sono abituati.

Il comunismo in India

LONDRA, 16.

Il *Daily Mail* riceve da Bombay che le mene sovversive dei comunisti, soprattutto tra le tribù di Cholepou, hanno messo in allarme le autorità di Bombay. Sedici stabilimenti di filatura di Ahmedabad hanno dovuto essere chiusi ieri in seguito ad uno sciopero. La polizia ha dovuto intervenire due volte di seguito contro le formazioni comuniste. Il governo ha dichiarato e splicitamente che gli organizzatori sono al soldo di Mosca.

Gandhi contro l'alcolismo

SALEM (India), 16.

Il Mahatma Gandhi ha rivolto un'aperta e chiara ingiunzione perché si astengano in una crociata contro l'uso degli stupefacenti e contro l'alcolismo che imperversano in tutta l'India meridionale. (R. Stef.)

Il cambio dei biglietti logori da lire dieci

ROMA, 16.

Alcuni giornali hanno pubblicato che le tesorerie e le altre casse pubbliche avrebbero avuto istruzioni di procedere al cambio dei biglietti di Stato da lire dieci con determinate restrizioni dirette a distinguere i biglietti stessi nelle due categorie dei logori e dei danneggiati, per i quali, ultimi, cioè per i danneggiati, il cambio resterebbe subordinato alla preventiva autorizzazione del Ministero delle Finanze. Il ministro delle Finanze smentisce assolutamente tale notizia perché tutti i biglietti di Stato da lire dieci debbono essere cambiati a vista in altri biglietti delle tesorerie e delle casse, salvo naturalmente che si tratti di biglietti falsi, ovvero di biglietti dei quali, per mancanza di parte notevole o per grave deterioramento, non sia possibile di rilevare più le caratteristiche essenziali. In tali casi, e soltanto in essi, occorre la redazione di apposito verbale per provocare le necessarie determinazioni ministeriali. Le tesorerie e le altre casse pubbliche sono state richiamate alla rigorosa osservanza di tali norme.

L'arrivo a Napoli di 1800 operai tedeschi

NAPOLI, 16.

Stamane, provenienti da Genova, sono giunti in porto i piroscafi «Der Norddeutsche» e «Sierra Cordova», recanti complessivamente 1800 operai tedeschi che, sotto la guida del sig. Gundel del «Fronte del Lavoro», costituiscono il secondo scaglione dei 30.000 operai tedeschi che visiteranno l'Italia. Gli ospiti, che ripartiranno domani sera alle 21 per Palermo e Venezia, nella loro sosta a Napoli visiteranno la città, Pompei e Capri.

ALTRA CRONACA DI UDINE

ARTE E TEATRI

TEATRO ODEON

Domani sera: Gaudiusio

Domani sera avremo finalmente fra noi la Compagnia di Antonio Gaudiusio che andrà in scena al Teatro «Odeon» con la nuova commedia di B. Corra e G. Achille «Il pozzo dei miracoli».

Gaudiusio manca da Udine dall'anno scorso, quando ancora aveva in Compagnia Laura Carli per prima attrice; oggi è al suo fianco Kiki Palmer.

Kiki Palmer è troppa nota per giocare in un nuovo ruolo tutta la simpatia di pubblico che ha intorno a sé e perciò siamo certi che saprà sostenere i suoi personaggi con quella squisita sensibilità che la ha sempre distinta diventando ottima collaboratrice di un Gaudiusio che, con lei, diventa più completo e più efficace.

Così ci dicono i successi delle recite di Trieste e questa sarà la netta impressione del nostro pubblico.

Intanto, da ieri, le prenotazioni sono numerosissime e promettono un'affluenza non comune.

SCHERMI

«La segretaria».

Anna Williams è segretaria di un illustre critico drammatico londinese ed una bella sera ha la triste ventura di dover streggiare una stroncatura di Edmondo Davey, un attore che per la prima volta aveva sostenuto il ruolo di Otello nell'omonima tragedia. Ma la moglie di Davey anch'essa attrice che sulla scena sosteneva il ruolo di Desdemona, capita a buon punto per fermare tale stroncatura e tanto fa e tanto dice per ottenere che la segretaria di «notte proprio» cambi la riprensione in un peana. Il seguito è lieto: Davey, infiammato dalla lode, si supera ed offre la seconda sera un capolavoro di interpretazione. Così lui diventa celebre ed un dolce sentimento lo lega ormai a lei che per pura bontà — almeno finora — lo ha lanciato. Ma nasce l'amore: nulla ormai lo potrà fermare.

La moglie ne rimane alterata e scongiura la rivale di lasciargli il marito che è tutto per lei. Anna Williams promette ma alla sera, mentre assiste ad una recita del «cavallo di battaglia» del suo ex amico, credendo, nella scena dell'uccisione, che la scenica finzione sia realtà, perde il controllo di se stessa ed implora... la vita per Desdemona, la sua ex rivale, almeno nella vita. La fine ormai è semplice: tutto si svela: tutto si accomia fra marito e moglie, e lei, Anna, non rimane ormai che un cuore vuoto e dolente ed una gratitudine imperfetta di un uomo a cui ha impedito forse di commettere qualche grossa sciocchezza.

Interprete prima di questo lavoro di tipo commerciale e popolare la Hopkins, suo conduttore la Schaw. Regista il Reich. Fotografia discreta, del resto perfettamente a tono con tutto il resto.

All'«Impero».

Le gite dell'Alpina

Dalla Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I. unitamente alla S.E.F. sono state indette per domenica 21 corr. le seguenti gite:

Gita scististica al M. Lussari (m. 1789); partenza da Udine ferrovia

Granduchi d'Assia vittime di un disastro aereo

OSTENDA, 16.

Sono stati ritrovati altri tre cadaveri di vittime dell'incidente aereo dell'apparecchio trimotore della principessa Olga, il numero dei morti sale così a dieci di cui otto passeggeri e tre uomini dell'equipaggio. Tra le vittime sono il principe Cristiano d'Assia ed i suoi quattro figli. L'apparecchio proveniva da Francoforte e navigava in mezzo alla nebbia che ha causato la sciagura poiché la causa di essa il pilota non s'è accorto di aver di fronte la ciminiera altissima di un'officina e vi ha cozzato contro con l'aeroplano che è precipitato sfasciandosi.

Il disastro viene così spiegato. Lo apparecchio non avendo potuto atterrare a Bruxelles per le cattive condizioni dell'atmosfera, ha tentato un atterraggio presso Ostenda, ma giun-

A 176 chilometri in autotreno

MILANO, 16.

L'autotreno aerodinamico ha fatto stamane la sua seconda apparizione alla stazione centrale per una breve sosta durante le corse di prova sul tragitto Milano-Venezia-Bologna-Milano-Torino. Esso è il primo degli autotreni a nappa ed hanno già percorso circa 20 mila chilometri in esperimento, per lo più sul tratto Torino-Rho. Il secondo autotreno è attualmente all'esposizione di Parigi, mentre altri sono in costruzione in uno stabilimento di Torino. Il convoglio è partito questa mattina alle 8.10 dalla stazione di Porta Nuova di Torino ed è giunto alle 9.40 nella nostra città, cioè in un tempo sensibilmente più breve di quella im-

piegata dai rapidi. Durante il viaggio ha raggiunto i 160 chilometri orari, che non costituiscono tuttavia la sua velocità massima. Venerdì scorso lo stesso A.T.R. 101 ha toccato sulla Torino-Rho i 176 chilometri l'ora.

Il sedicesimo figlio del Podestà di Camerata Cornello

BERGAMO, 16.

La casa di Alessandro Bonzi, Podestà da dieci anni di Camerata Cornello, è stata allietata dalla nascita del sedicesimo figlio. Il Bonzi ha voluto rendersi maggiormente degno dell'alto onore concessogli dal Duca di Salaparuta, che ha dato il nome di sedicesimo figlio, al suo prezioso autografo.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Ente Comunale di Assistenza. Per onorare la memoria di Maria Piusi Della Mea: Giacomo Della Mea e famiglia lire 30. Per i poveri di San Giacomo. Per onorare la memoria di Ida Alti Sostero: Olga e Aldo Pellegrini lire 25.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaria. Per onorare la memoria di Mico Orsola Cesari: famiglia Enrico Mazzini lire 30. Per onorare la memoria di Anna Segnetti Menini Vally e Franco Barone lire 25.

Altra offerta

Alla Conferenza San Vincenzo de' Paoli. Parrocchia del SS. Redentore. In memoria del rag. Gino Galluzzi. L. 10 ciascuno: Pietro Montalbano, Luigi Montalbano, Furio Furianetto, Dante Querini, Antonio Pirioni, Emenegildo Vittorio, Antonio Garbuzzi, Adelchi Valoppi. Per festeggiare il novantesimo compleanno del loro principale cav. Francesco Dormisch, gli operai hanno fatto celebrare una S. Messa nella Parrocchia del SS. Redentore, ed hanno offerto alla S. Vincenzo per i poveri della Parrocchia L. 70. — Rosa Puppi in memoria di Sergio Boron, L. 10. — Ida Pichetti in memoria di Lamberto Montalbano, L. 20.

Conferenza del Carmine. — Giovanni Gini, L. 5 per lieto evento in casa dell'ing. Garlatto. — I novelli sposi Pico-Valente in occasione del loro matrimonio, L. 20. — Famiglia Franzolini Maddalena in memoria di Maria Gremese, L. 10; la defunta Gremese Maria per disposizioni testamentarie, L. 100. — In memoria di Giuseppe Specchiello avvenuta in A. G. Emilio Barbini, Florio Baroni, Luigi Marchetti, Emma Radice ved. Pignatario, L. 10. — In memoria di Ines Fanna: I. da Dall'Aquila, L. 10. — In memoria di Bice Tassotti Spinotti: Marina Carnelutti, L. 10; Nina ed Ettore Carnelutti, L. 10.

All'Asilo Infantile di S. Osvaldo. Per onorare la memoria della signora Dominissini Moro: don V. Tosolini, L. 10; Pietro Bertoli, 20; Luigi Cossio, 5; A. Cudgnello, L. 10.

Alla Cucina Popolare. — In memoria del dott. Gracco Muratti: cav. prof. Antonio Del Piero, L. 5 e in memoria di Antonio Alborghetti, L. 5 per buoni da distribuire ai poveri. Alle Orfanelle di via Rivis. — Ditta Leone Del Mestre in memoria del cav. Mario Menazzi, L. 5; del cav. Renato Gaggia, 5; della signora Dina Cartocci, 5; dell'avv. Mario Bertacchi, 5; di Valentino Talmassons, 5. — Famiglia Giovanni Pelizzo, L. 10 in memoria della signora Maria Cattarossi in-

Importazione di vini liquori e spumanti

Il Sindacato fascista dei commercianti di vino e prodotti affini, comunica alle ditte interessate all'importazione di vini, vermouth, liquori e birra, che dovranno inviare alla competente Federazione nazionale i documenti doganali, riflettenti le importazioni eseguite, negli anni 1932-33-34.

Detti documenti dovranno pervenire alla citata Federazione entro e non oltre il corrente mese.

Borse e mercati

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	16	15
Parigi	64.40	64.30
Londra	94.90	94.80
New York	19.19	19.19
Belgio	33.33	33.33
Olanda	105.85	105.50
Svizzera	439.25	438.75
Vienna	338.17	338.17

Titoli di Stato

Rendita Italiana 3.50%	74.05	74.05
Rendita 5%	94.15	94.30
Redim. 1934 3.50%	71.80	72.07
Buoni Tesoro 1940	101.40	101.52
» » 1941	102.10	102.13
» » 1943	92.45	92.62
» » 1944	98.15	98.20

Obbligazioni

Venezia 3.50%	98.15	98.15
I.R.I. STEEL 4%	620.10	620.10
I.R.I. 4.50%	463.25	463.35
E.L.F.E.R. 4.50%	467.10	468.10
Pubb. utilità 6%	466.25	466.10
Pubb. util. s. tel. 6%	497.10	499.10
Credito Navale 6.50%	508.10	507.50
Edison em. 1931 6%	508.10	503.50
Emiliana 6%	499.10	500.50
Merid. di elettr. 6%	499.10	498.50
Soc. esarc. telef. 6%	496.50	496.10

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi

La Centrale	975.10	969.10
Mediterranea	935.10	930.10
Mercidionali	935.10	934.10
Colon. Cantoni	335.10	335.10
Colon. Olcese	497.50	497.10
Tessuti Stampati	1041.10	1040.10
Linfico Canap. Naz.	589.50	588.10
Manif. Rossari e Varzi	720.10	726.10
Manif. Rotondi	523.10	523.10
Manif. Tosi	64.50	66.10
Manif. Cot. Merid.	285.50	286.10
Unione Manif.	368.10	368.10
Manif. di Gavardo	654.10	654.10
Manif. Rossi	128.10	128.10
Manif. Targetti	481.10	483.10
Casacini Sella	481.10	483.10
Snia Viscosa	515.50	524.10
Chailillon	105.25	105.25
Ansaldo	54.10	54.10
Iva	238.50	239.10
Monte Amiata	98.10	98.50
Montecatini	179.50	179.50
Dalmine	218.10	219.50
Breda	275.10	275.10
Blanchi	106.25	106.50
Isotta Fraschini	30.50	31.37
Fiat	469.10	465.50
Seco	90.25	91.10
Edison	312.10	312.10
Edison postergate	230.50	232.10
Sip	71.50	72.10
Tirso	150.10	150.25
Vizzola	322.10	326.10
Merid. Elettr.	301.50	303.50
Terni	274.10	275.10
Unie	12.10	12.10
Tecnomasio R. B.B.	102.50	104.10
Distillerie Italiane	198.50	198.50
Eridania	495.50	495.10
Romana Zuccheri	95.50	98.75
Raffineria Lig. Lomb.	566.10	568.10
Raffineria Rostili	106.10	106.10
Beni Stabili Roma	299.50	299.10
Comp. It. Gr. Alb.	94.10	94.50
Cementi Bergamo	236.50	236.50
Pirelli Italiana	1370.10	1375.10
Pirelli e C.	413.10	416.10

(*) da Villa Santina.

Tramvie

Udine-Tarcento

Partenze da Udine ore 6.35 - 7.40 - 9.50 - 11.20 - 12.50 - 14.20 - 15.20 (festivo) - 16.20 - 17.20 - 18.20 - 19.30 - 20.40 (festivo). In corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera per Buia. Partenze da Tarcento: ore 6.40 - 7.45 - 8.55 - 11.25 - 13.15 - 14.25 - 15.25 (festivo) - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.35 - 21.45 (festivo). In corrispondenza a Tricesimo con l'autocorriera da Buia.

Udine-San Daniele

Partenze da Udine: ore 7 - 8.55 (solamente nei giorni di mercoledì e venerdì) - 9.25 (nei giorni festivi e lunedì, martedì, giovedì, sabato) - 12.10 - 14 (festivo) - 16.20 - 18.30 - 19.20 (festivo). Partenze da S. Daniele: ore 6.30 - 8.10 - 10.45 (festivo) - 13.20 - 13.30 (festivo) - 16.30 - 18. Arrivi a Udine: ore 7.35 - 9.10 - 11.50 (festivo) - 14.30 - 14.35 (festivo) - 17.35 - 19.5.

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine comunica le seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da L. 90 a 100 - Castagne da 50 a 65 - Fichi secchi da 150 a 200 - Limoni al cento da 10 a 15 - Marroni da 80 a 115 - Mele da 55 a 170 - Noci comuni da 170 a 220 - Pere da 70 a 220 - Uva da 70 a 250 - Aglio da 10 a 100 - Brovada a 50 - Cipolla da 45 a 55 - Insalata da 100 a 160 - Patate da L. 28 a 32 - Radichio da 120 a 150 - Sedani da 30 a 40 - Spinaci da 80 a 100 - Verze da 20 a 35.

Prezzi per chilogrammo: Aranci da L. 1.30 a 1.50 - Castagne da 0.60 a 0.80 - Fichi secchi da 2.10 a 2.50 - Limoni l'uno da 0.10 a 0.20 - Marroni da 0.95 a 1.30 - Mele da 0.75 a 2.60 - Noci comuni da 2.10 a 2.30 - Pere da 1 a 3 - Uva da 1 a 3.20 - Aglio da 0.90 a 1.25 - Brovada a 0.65 - Cipolla da 0.55 a 0.80 - Insalata da 1.30 a 2.20 - Patate da 0.35 a 0.40 - Radichio da 1.50 a 1.95 - Sedani da 0.40 a 0.50 - Spinaci da 1 a 1.30 - Verze da 0.25 a 0.45.